

ACCORDO IN MATERIA DI MIGRAZIONE E MOBILITÀ

TRA

IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA

E

IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA DELL'INDIA

Il Governo della Repubblica Italiana e il Governo della Repubblica dell'India, qui di seguito denominate le "Parti",

- riconoscendo le durature e storiche relazioni di amicizia tra i due Paesi e nell'intento di espandere la cooperazione economica nel settore del lavoro e dell'impiego per conferire un nuovo impulso al Partenariato Italo-Indiano;
- convinti che una gestione coordinata dei flussi migratori faciliti la mobilità legale tra le Parti e il loro sviluppo economico, sociale e culturale;
- riconoscendo la complementarietà data dalla presenza di forza-lavoro qualificata in India e la carenza di manodopera in Italia e con l'intento di sviluppare congiuntamente le competenze lavorative;
- determinati a sviluppare le relazioni di cooperazione esistenti tra le Parti; a promuovere una gestione coordinata ed efficiente di flussi migratori legali, sicuri e regolari; ad agevolare la mobilità temporanea e circolare ed a sostenere il ritorno dei lavoratori qualificati nel Paese d'origine, al fine di valorizzare le professionalità dei migranti e l'utilizzo delle competenze acquisite;
- determinati ad assumere congiuntamente misure appropriate per prevenire e reprimere l'immigrazione irregolare, il traffico di migranti e di esseri umani, in conformità con le rispettive legislazioni nazionali;

- considerando il Dialogo di Alto Livello UE-India sulle questioni migratorie e sulla politica in materia di visti, da cui la Dichiarazione congiunta sull'Agenda comune in materia di migrazione e mobilità tra India e Unione Europea e gli Stati Membri, firmata il 29 marzo 2016;
- considerando la Dichiarazione di intenti su migrazione e mobilità firmata il 2 marzo 2023;

Hanno raggiunto il seguente Accordo:

CAPITOLO I
ELEMENTI INTRODUTTIVI

Articolo 1 – Ambito di applicazione

1.1 L'Accordo mira ad istituire e sviluppare la cooperazione tra Italia e India nelle seguenti aree:

- (i) la circolazione delle persone;
- (ii) l'agevolazione della mobilità di imprenditori, studenti, docenti universitari, ricercatori, lavoratori subordinati ed autonomi, lavoratori qualificati, artisti, in base alle esigenze identificate dai rispettivi mercati del lavoro e in condizioni di parità di trattamento per i cittadini delle Parti in situazioni simili;
- (iii) la prevenzione e il contrasto all'immigrazione irregolare e allo sfruttamento e al traffico di esseri umani in conformità con le leggi e rispettivi obblighi delle Parti, incluso il rimpatrio delle persone che si trovino in situazioni irregolari;
- (iv) campagne d'informazione sui rischi dell'immigrazione irregolare;
- (v) la cooperazione nel rimpatrio dei cittadini delle Parti che si trovano in situazioni irregolari.

1.2 Tale Accordo sarà attuato in conformità con la normativa italiana ed indiana, nonché con il diritto internazionale applicabile e, per quanto riguarda la Parte italiana, con gli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea. Ogni azione intrapresa dalle Parti ai sensi del presente Accordo dovrà essere conforme agli obblighi delle Parti in base al diritto internazionale, inclusa la protezione dei diritti umani e gli obblighi delle Parti derivanti dalla loro appartenenza all'Organizzazione Mondiale del Commercio (OMC).

1.3 Le Parti si impegnano, in conformità con i principi dell'OMC, del diritto internazionale e degli strumenti internazionali rilevanti, a raggiungere risultati concreti e significativi nell'ambito del commercio nel settore dei servizi.

1.4 Le disposizioni del presente Accordo non esimono i cittadini dei due Paesi dall'obbligo di rispettare la normativa interna del Paese ospitante, inclusa la legislazione in materia di ingresso e permanenza sul territorio nazionale.

1.5 Le Parti si impegnano a scambiarsi reciprocamente informazioni tempestivamente aggiornate qualora l'introduzione di modifiche alla normativa nazionale o europea renda inapplicabile una o più disposizioni del presente Accordo.

1.6 I dati personali trasmessi tra le Parti saranno raccolti, processati e trasmessi solo se necessari al raggiungimento degli obiettivi indicati al Capitolo IV, in conformità con la legislazione europea, italiana ed indiana.

Articolo 2 – Definizioni

- “Decreto flussi”: il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri della Repubblica italiana contenente il numero massimo di cittadini non dell'Unione europea ammessi sul territorio italiano per motivi lavorativi.
- “Decreto sulla formazione professionale e sui tirocini”: il Decreto interministeriale triennale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali della Repubblica italiana contenente il numero massimo di ammissioni sul territorio italiano di cittadini non dell'Unione europea per lo svolgimento di corsi di formazione professionale e tirocini presso aziende italiane.
- “Dipendente/lavoratore subordinato”: il soggetto assunto da un'altra persona o azienda per prestare un servizio. I dipendenti hanno una specifica retribuzione ed un contratto di impiego scritto con il datore di lavoro per cui lavorano.
- “Lavoratore autonomo”: il soggetto impiegato nella propria attività o pratica professionale con l'obiettivo di ricavarne un profitto. Il lavoratore autonomo può essere definito anche come lavoratore indipendente o freelance.
- “Lavoratore stagionale”: un lavoratore che mantiene il suo principale luogo di residenza nel Paese di origine e soggiorna legalmente e temporaneamente sul territorio italiano per svolgere un'attività soggetta al passaggio delle stagioni, in settori specifici, in base ad uno o più contratti di lavoro a tempo determinato.

- “Lavoratore non stagionale”: un lavoratore che entra all’interno del territorio italiano con un contratto a tempo determinato o indeterminato per svolgere un’attività come lavoratore dipendente.
- “Tirocinio”: un tipo di collocamento temporaneo di persone nel mercato del lavoro, finalizzato allo sviluppo delle competenze, all’acquisizione di capacità professionali e all’inserimento nel mondo del lavoro. I tirocini sono previsti sia nell’ambito di un percorso di apprendimento formale durante la frequenza universitaria (“Tirocini curriculari”), sia fuori del periodo di istruzione formale (“Tirocini extracurriculari”).

CAPITOLO II

CIRCOLAZIONE DELLE PERSONE

Articolo 3 – Visti di breve durata e a ingresso multiplo

3.1 Al fine di incoraggiare la mobilità tra i due Paesi per soggiorni regolari di breve durata di persone che stiano contribuendo in maniera attiva e sostenibile alle relazioni bilaterali, le Parti si impegnano a promuovere il rilascio di visti di breve durata ed a ingresso multiplo, in conformità alle rispettive normative nazionali, a favore dei cittadini dell'altra Parte, in possesso di passaporti validi, appartenenti in particolare ad una delle categorie elencate di seguito.

3.2 Le categorie interessate comprendono: imprenditori, docenti universitari, esperti, specialisti, scienziati, ricercatori, lavoratori subordinati ed autonomi, che svolgano missioni non superiori ai 90 giorni nell'arco di un periodo di 180 giorni, e che partecipino attivamente alle relazioni economiche, commerciali, accademiche, scientifiche e culturali tra i due Paesi.

3.3 Per i cittadini indiani che intendono visitare l'Italia, l'Italia considererà favorevolmente, nell'ambito delle regole definite dal Codice Visti dell'Unione Europea e dalla legislazione nazionale applicabile, l'emissione agevolata di visti ad ingresso multiplo che permettono il soggiorno per non più di 90 giorni in un dato periodo di 180 giorni in favore dei cittadini indiani che fanno parte dei gruppi di persone menzionate nel precedente comma. Questi visti ad ingresso multiplo potranno essere emessi sulla base dell'art. 24.2 del Codice Visti, secondo i documenti presentati, la durata delle attività previste in Italia e la durata di validità del passaporto.

3.4 Per i cittadini italiani che desiderano visitare l'India per affari, in conformità con le norme vigenti, la relativa categoria di visti consente il soggiorno di sei mesi per ogni visita ed è valida da uno a cinque anni in base al motivo del viaggio, alla durata delle attività in programma nel paese ospite e alla validità del passaporto. Ai cittadini italiani che si recano in India in possesso di tale visto con una validità fino a 180 giorni non è richiesta alcuna formalità di registrazione al loro arrivo nel paese di destinazione. Nei casi in cui la loro permanenza si prolunghi oltre i

180 giorni in un anno, sarà richiesta la registrazione presso il competente Foreigners Regional Registration Office/Foreigners Registration Office entro 14 giorni dal loro arrivo.

3.5 Ambo le Parti convengono sull'importanza di agevolare i visti per persone che viaggiano per motivi d'affari. In questo contesto entrambe le Parti convengono di continuare le discussioni in seno al Gruppo Congiunto di Lavoro sulle possibili misure di agevolazione per viaggiatori abituali per motivi d'affari, compresi i visti ad ingresso multiplo, di lunga durata e con canali prioritari.

CAPITOLO III
MOBILITÀ DI STUDENTI, DOCENTI UNIVERSITARI E RICERCATORI,
E PER MOTIVI DI LAVORO

Articolo 4 – Studenti, tirocinanti e acquisizione della prima esperienza professionale

4.1 Accoglienza degli studenti

4.1.1 Costituisce una priorità delle Parti agevolare l'arrivo di studenti provenienti dall'altra Parte che desiderino continuare i propri studi nell'altro Paese e che sono iscritti presso istituzioni accademiche ed istituti di tecnologia riconosciuti.

4.1.2 La Parte italiana rilascerà visti di lunga durata per studio, validi per un massimo di un anno, agli studenti indiani che richiedano e siano idonei a proseguire i propri studi in Italia, garantendogli il permesso di soggiorno al loro arrivo. Il permesso sarà rinnovato per la durata dei loro studi, purché i richiedenti risultino in regola con i loro impegni accademici, come certificato dalle competenti istituzioni accademiche e istituti di tecnologia, e dimostrino la disponibilità di sufficienti risorse finanziarie e il possesso di un'assicurazione medica, come previsto dalla normativa italiana.

4.1.3 L'India emetterà visti per studio agli studenti italiani che frequentino corsi residenziali a tempo pieno presso istituzioni educative regolarmente riconosciute dall'organo statutario di regolamentazione, per la durata del corso o per un anno, quello che è minore. Il visto da studente potrà essere rinnovato su base annuale per la durata massima di 5 anni dalla data di rilascio del visto iniziale o per la durata del corso accademico di studio, quello che è minore, in base ai requisiti del corso, purché i richiedenti risultino in regola con i loro impegni accademici, come certificato dalle competenti istituzioni accademiche e istituti di tecnologia, e dimostrino la disponibilità di sufficienti risorse finanziarie e il possesso di un'assicurazione medica, come previsto dalla normativa indiana.

4.1.4 A tal fine, le Parti si terranno regolarmente informate, nell'ambito del Gruppo di Lavoro Congiunto di cui all'articolo 8, circa le condizioni di ingresso e soggiorno per gli studenti e stabiliranno uno scambio bilaterale di informazioni sulle opportunità e sul miglioramento delle

procedure concernenti l'immigrazione e la pre-integrazione degli studenti. La Parte italiana potrà intensificare le attività rivolte a migliorare e a promuovere le opportunità di alta formazione e formazione professionale in Italia.

4.1.5 Ambo le Parti si adopereranno per permettere agli studenti di entrambi i Paesi di acquisire esperienze educative, competenze professionali e conoscenze linguistiche nella nazione ospitante e per fornire apposite informazioni precedenti la partenza riguardo le possibilità esistenti di ricevere borse di studio e assistenza per tirocini nell'altro Paese. Gli studenti provenienti dall'India potranno iscriversi nelle università italiane attraverso un portale dedicato.

4.1.6 Ambo le Parti promuoveranno le possibilità di ricerca lavoro una volta completata la formazione accademica o professionale, con l'ottenimento di una qualifica riconosciuta nel quadro della normativa nazionale applicabile. A tal fine, agli studenti indiani che intendano effettuare una prima esperienza professionale al termine del loro percorso accademico o professionale in Italia, potrà essere concesso un permesso per proseguire il loro soggiorno temporaneo in Italia, con lo scopo di cercare un impiego, per un minimo di 9 e un massimo di 12 mesi, senza possibilità di rinnovo. Essi potranno richiedere la conversione del suddetto permesso in un permesso di soggiorno per lavoro durante il periodo di validità del permesso di soggiorno per ricerca occupazione, se soddisfano i requisiti previsti dalla legislazione italiana.

4.1.7 Le Parti continueranno il dialogo nell'ambito del Gruppo di Lavoro Congiunto, in materia di istruzione e formazione professionale, in particolare con l'obiettivo di: riconoscere i titoli di istruzione professionale ed universitaria, per facilitare la mobilità degli studenti e dei lavoratori qualificati; e di scambiare informazioni sull'istruzione e sulla formazione professionale ed altri temi collegati.

4.2. Acquisizione della prima esperienza professionale in Italia

4.2.1 Formazione professionale

La Parte italiana rilascerà il visto/permesso di soggiorno appropriato per gli studenti indiani che frequentino corsi di formazione professionale finalizzati al riconoscimento di una qualifica o

alla certificazione delle competenze acquisite, alle condizioni previste dalla normativa italiana, nell'ambito delle quote stabilite dal "Decreto sulla formazione professionale e sui tirocini", e in base alla normativa regionale applicabile. Il corso potrà avere una durata massima di 24 mesi e dovrà essere organizzato da istituzioni formative autorizzate dalla Regione in cui si svolge il corso professionale. Una volta completato il corso di formazione, i tirocinanti indiani potranno convertire il loro permesso di soggiorno per studio in un permesso di soggiorno per motivi di lavoro, se soddisfano i requisiti previsti dalla legislazione italiana.

4.2.2 Tirocini extracurricolari

La Parte italiana rilascerà il visto/permesso di soggiorno appropriato per tirocinio funzionale al completamento dell'istruzione professionale, alle condizioni previste dalla normativa italiana, nell'ambito delle quote stabilite dal "Decreto sulla formazione professionale e sui tirocini", e in base alla normativa regionale in materia. Una volta completato il tirocinio, i tirocinanti indiani potranno convertire il loro permesso di soggiorno in un permesso di soggiorno per motivi di lavoro, se soddisfano i requisiti previsti dalla legislazione italiana.

4.2.3 Tirocini curricolari

La Parte italiana rilascerà l'appropriato visto/permesso di soggiorno per gli studenti che intendono svolgere un tirocinio non necessariamente finalizzato all'acquisizione di crediti formativi nel caso in cui:

- i. il tirocinio sia promosso da un'università o da un istituto di formazione superiore autorizzato a rilasciare qualifiche accademiche, da un'istituzione scolastica che rilasci qualifiche con valore legale, da un centro di formazione professionale operante nell'ambito di un accordo con una Regione, una Provincia o accreditato;
- ii. i destinatari dell'iniziativa siano studenti universitari o di scuola secondaria superiore, studenti di istituti professionali e di corsi di formazione iscritti agli studi o percorsi formativi all'interno dei quali sia stato promosso il tirocinio;
- iii. il tirocinio sia condotto all'interno del periodo di svolgimento del corso di studi o di formazione.

Le condizioni e le procedure potranno essere definite dal Gruppo di Lavoro Congiunto in conformità con la legislazione italiana.

4.2.4 Mobilità giovanile

Le Parti, all'interno del Gruppo di Lavoro Congiunto, d'intesa con le Amministrazioni competenti, promuoveranno la collaborazione tra gli istituti e le associazioni industriali in settori chiave per promuovere opportunità di tutoraggio per giovani qualificati affinché ottengano una prima esperienza professionale nei rispettivi Paesi.

Se del caso, essi potranno essere autorizzati a proseguire il loro soggiorno nel Paese ospite, a condizione che ottengano un contratto di lavoro secondo la legislazione e le disposizioni nazionali in materia di immigrazione.

Le parti convengono di sviluppare lo scambio di giovani professionisti, nell'ambito di uno specifico accordo da concludere.

4.3 Acquisizione della prima esperienza professionale in India

Agli studenti italiani che intendano intraprendere un tirocinio in India, le autorità indiane rilasceranno un visto S-6, valido per la durata del programma di tirocinio ma per non più di 12 mesi secondo la legislazione nazionale applicabile.

Articolo 5 – Ingressi per motivi di lavoro

5.1 Disposizioni generali

5.1.1. Le Parti si impegnano ad incoraggiare la mobilità di lavoratori qualificati tra i due Paesi attraverso programmi di apprendimento e di formazione professionale riconosciuti congiuntamente e a creare le condizioni ottimali per stabilire contatti e lo scambio di conoscenza tra le organizzazioni dei datori di lavoro in differenti settori economici.

5.1.2 A tal fine, esse si impegnano a tenersi regolarmente informate circa le condizioni di ingresso, soggiorno e lavoro nei loro Paesi, e la situazione nei rispettivi mercati del lavoro e le possibilità di lavoro che essi offrono, compreso lo scambio di dati e di statistiche relative ai

flussi migratori legali. Le Parti, inoltre, condivideranno regolarmente e tempestivamente informazioni appropriate riguardo gli andamenti del mercato del lavoro.

5.1.3 Le persone cui si applicano le disposizioni dell'articolo 5, che lavorano e risiedono regolarmente nel territorio dell'altra Parte, beneficeranno dello stesso trattamento e della piena parità dei diritti riconosciuti ai cittadini dello Stato ospite; esse sono soggette alle leggi e ai regolamenti del Paese ospitante, in particolare in materia di standard lavorativi, inclusi i salari, le condizioni di lavoro, la protezione sociale, la salute, l'igiene e la sicurezza sul luogo di lavoro.

5.1.4 I datori di lavoro e gli enti autorizzati interessati a selezionare ed assumere cittadini italiani o indiani devono soddisfare la legislazione in vigore in materia nei due Paesi e seguire le procedure di selezione ed assunzione previste dalle Parti nel presente Accordo e in quelli successivi.

5.2 Reclutamento di cittadini indiani

5.2.1 La Parte italiana agevolerà l'ingresso di lavoratori indiani conformemente alle procedure e alle quote fissate per ogni categoria professionale, sulla base della normativa italiana e dalle disposizioni del "Decreto flussi".

5.2.2 L'Italia riserverà una quota massima pari a 5.000, 6.000 e 7.000 permessi di lavoro subordinato non stagionale per ogni anno nel 2023, 2024 e 2025 nei settori, entro le quote e in base alle condizioni previste dal "Decreto flussi". Dopo il 2025 il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale della Repubblica Italiana notificherà, attraverso i canali diplomatici, la determinazione della nuova quota fissata nei successivi Decreti flussi. Fino alle suddette notifiche, le riserve previste dai Decreti flussi non si applicheranno oltre la data indicata negli stessi Decreti flussi.

5.2.3 L'Italia riserverà una quota massima pari a 3.000, 4.000 e 5.000 permessi di lavoro subordinato stagionale per ogni anno nel 2023, 2024 e 2025 nei settori, entro le quote e in base alle condizioni previste dal "Decreto flussi". Dopo il 2025 il Ministero degli Affari e della Cooperazione Internazionale della Repubblica Italiana notificherà, attraverso i canali diplomatici, la determinazione della nuova quota fissata nei successivi Decreti flussi. Fino alle

suddette notifiche, le riserve previste dai Decreti flussi non si applicheranno oltre la data indicata negli stessi Decreti flussi.

5.2.4 Le Parti collaboreranno per favorire l'incontro tra l'offerta e la domanda di lavoro per lavoratori subordinati stagionali e non stagionali, in conformità con le procedure previste dalla normativa italiana, anche attraverso il coinvolgimento delle associazioni dei datori di lavoro italiani e di altre organizzazioni competenti in India. Le Parti decidono di discutere iniziative per la formazione professionale dei lavoratori indiani in India, che possano contribuire al raggiungimento dell'obiettivo comune di far incontrare la domanda e l'offerta di lavoro, specialmente in settori qualificati dell'economia.

5.2.5 L'Italia faciliterà il rilascio di visti per lavoro autonomo, nei settori, all'interno delle quote e in base alle condizioni previste dal "Decreto flussi".

5.2.6 L'Italia faciliterà il rilascio del visto appropriato per speciali categorie di lavoratori identificate dalla normativa italiana non incluse nel sistema di quote previsto dal "Decreto flussi", incluso il personale altamente qualificato ove applicabile, come il settore dell'assistenza medico-sanitaria.

5.2.7 Informazioni dettagliate circa le misure riguardanti le procedure d'ingresso per i lavoratori indiani saranno trasmesse e discusse all'interno del Gruppo di Lavoro Congiunto.

5.2.8 Entrambe le Parti intendono concludere tempestivamente un'intesa volta a facilitare il reclutamento di personale indiano qualificato da impiegare nel settore dell'assistenza medico-sanitaria. Il Gruppo di Lavoro Congiunto istituito nell'ambito di questo Accordo potrà esaminare ulteriori settori specializzati nei quali ampliare una simile cooperazione bilaterale.

5.3 Reclutamento di cittadini italiani

5.3.1 La Parte indiana faciliterà il rilascio di visti per motivi di lavoro attraverso permessi per lavoro subordinato.

5.3.2 Ai cittadini italiani, riconosciuti come lavoratori altamente specializzati e/o qualificati, tra cui consulenti, artisti, allenatori sportivi, cuochi, interpreti e insegnanti di lingue, tecnici specializzati e ogni altra professione che i cittadini italiani intendono esercitare in India, può essere rilasciato un visto per lavoro qualora siano soddisfatti i requisiti fondamentali, inclusa la soglia salariale minima ed il rispetto di tutte le altre condizioni previste dalla regolamentazione indiana sui visti per il rilascio del visto per lavoro.

5.3.3 I cittadini nazionali dovranno registrarsi presso le autorità competenti entro 14 giorni dal loro arrivo.

5.4 Dipendenti distaccati presso imprese dello stesso gruppo

5.4.1 Le Parti si impegnano ad incoraggiare la mobilità internazionale dei dipendenti indiani e italiani distaccati presso imprese dello stesso gruppo.

5.4.2 A tal fine, il cittadino dell'altra Parte, distaccato presso un datore di lavoro dell'altra Parte, ove si svolge il distacco all'interno della stessa società o fra società appartenenti allo stesso gruppo, potrà ricevere un visto/permesso di soggiorno in conformità con la normativa nazionale applicabile.

5.4.3 I cittadini indiani ed italiani, in possesso di un titolo accademico e dipendenti di una società dello stesso gruppo presente in entrambi i paesi con un contratto di lavoro di almeno tre mesi, i quali intendano recarsi presso la società partner nell'altro Paese con l'obiettivo della crescita professionale o di formazione in tecniche o metodologie aziendali, potranno ricevere un visto/permesso di soggiorno, in conformità con la normativa nazionale applicabile.

5.5 Formazione pre-partenza

5.5.1 Le Parti, in conformità con le proprie normative nazionali e la specifica regolamentazione in materia di formazione professionale, promuoveranno la formazione linguistica e professionale dei cittadini indiani, al fine di incentivare la loro crescita professionale, di rispondere alle necessità di lavoratori qualificati del mercato del lavoro italiano e di facilitare l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro in Italia.

5.5.2 Per raggiungere questi obiettivi, le Parti discuteranno iniziative appropriate riguardo la formazione professionale pre-partenza rivolta a lavoratori indiani selezionati, in conformità con le Linee Guida emanate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali della Repubblica Italiana sulla formazione professionale all'estero, che includano le competenze linguistiche di base, la formazione professionale, elementi di educazione civica e sulla vita in Italia, norme sui diritti dei lavoratori e sulla sicurezza nel posto di lavoro. Queste iniziative potranno includere la partecipazione di autorità regionali, associazioni dei datori di lavoro, sindacati ed altre istituzioni pubbliche e private.

5.6 Familiari

5.6.1 I familiari riceveranno un visto/permesso di soggiorno per familiari rinnovabile, alle condizioni stabilite dalla legislazione della Parte ospite.

5.6.2 Potranno essere esplorati progetti per sostenere la "preparazione al lavoro" dei familiari in collaborazione tra Italia ed India.

5.7 Ricercatori e docenti universitari

5.7.1 Le Parti si impegnano ad incoraggiare la mobilità dei ricercatori in possesso di un diploma di dottorato di ricerca o di un titolo accademico, valido per accedere ad un programma di dottorato.

5.7.2 Per i cittadini delle Parti desiderosi di svolgere ricerche o insegnare a livello universitario presso istituti accademici o di ricerca, pubblici o privati, dell'altro Paese, in base ad un accordo di scambio, le Parti faciliteranno il rilascio del visto/permesso di soggiorno appropriato, valido per la durata della ricerca o dell'attività di insegnamento in conformità con la legislazione nazionale.

5.8 Autorità competenti

Le autorità competenti responsabili per l'applicazione delle disposizioni di cui al Capitolo III sono:

- Per la Parte italiana: il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la sua agenzia in-house;
- Per la Parte indiana: Divisione per le Politiche Migratorie e il Welfare, Ministero degli affari esteri.

CAPITOLO IV
COOPERAZIONE PER LA PREVENZIONE DELL'IMMIGRAZIONE
IRREGOLARE

Articolo 6 – Rimpatrio di persone in posizione irregolare

6.1 Le Parti, alle condizioni reciprocamente concordate, accetteranno il rimpatrio dei propri cittadini che non rispettino o non soddisfino più le condizioni per l'ingresso o il soggiorno legale nel territorio dell'altro Paese e si impegnano a semplificare le procedure da seguire in questi casi. Il rimpatrio di persone in posizione irregolare sarà effettuato solo dopo l'accertamento definitivo della nazionalità da parte dell'Autorità richiesta.

6.2 Le Parti favoriranno il rimpatrio volontario dei cittadini di una Parte che soggiornino illegalmente nel territorio dell'altra Parte e che siano oggetto di una decisione di rimpatrio. La Parte richiedente, nel caso in cui la persona soggiornante irregolarmente nel proprio territorio rifiuti il rimpatrio volontario, in conformità con la sua legislazione nazionale applicabile, potrà ricorrere, caso per caso, al rimpatrio forzato previa verifica della nazionalità della persona dalla Parte richiesta.

6.3 In relazione ad una persona in posizione irregolare la cui nazionalità sia validamente presunta essere quella dell'altro Paese, sulla base della documentazione indicata nell'Allegato (A), il Paese richiedente richiederà l'accertamento della nazionalità, in vista dell'eventuale emissione di un Lasciapassare consolare/Documento di viaggio di emergenza. Se necessario per l'identificazione di tale persona, su richiesta di ciascuna delle Parti, la persona potrà essere sentita senza indugio dai funzionari della missione diplomatica della Parte richiesta, anche in videoconferenza.

6.4 Le persone in posizione irregolare, la cui nazionalità sia stata definitivamente accertata essere quella della Parte richiesta, saranno rimpatriate da parte del Paese richiedente, in conformità con le procedure previste dalla sua legislazione nazionale e riceveranno immediatamente un Lasciapassare consolare/Documento di viaggio di emergenza.

6.5 Le Parti riconoscono l'importanza di tempi ristretti per quanto riguarda la situazione giuridica di una persona che soggiorni illegalmente nel territorio di una Parte, e che dovranno essere rispettati sia per la risposta alla richiesta di rimpatrio sia per il rilascio del Lasciapassare consolare/Documento di viaggio di emergenza. A tal fine, in conformità con l'intenzione di stabilire un'effettiva collaborazione, le Parti concordano che la posta elettronica o ogni altro mezzo di comunicazione che permetta la più veloce trasmissione di dati possibile, potrà essere utilizzato per le comunicazioni tra le autorità competenti coinvolte nelle procedure di rimpatrio. Esse concordano inoltre sull'utilizzo di mezzi di identificazione biometrica, ove possibile e ragionevolmente praticabile.

6.6 Le Parti concordano che la Parte richiedente assumerà i costi connessi al rimpatrio.

6.7 Le Parti svilupperanno un programma comune di azione volto a condividere le migliori pratiche e a rafforzare le capacità di prevenzione e gestione delle migrazioni irregolari, comprese possibili campagne informative riguardo i rischi e i pericoli connessi all'immigrazione irregolare.

CAPITOLO V

DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 7 – Trattamento e protezione dei dati personali

7.1 In conformità con le rispettive legislazioni, le Parti trasmetteranno le informazioni e i dati personali ritenuti necessari e proporzionati nell'ambito di questo Accordo, ad eccezione dei casi in cui le Parti che forniscono tali informazioni abbiano stabilito restrizioni al loro utilizzo o divulgazione.

7.2 Nel caso in cui le informazioni condivise da una Parte siano riservate, l'altra Parte sarà informata per iscritto della riservatezza delle informazioni. In assenza di tale comunicazione, le Parti non saranno tenute a trattare tali informazioni come riservate.

7.3 In nessun caso saranno trasmesse informazioni riservate da una delle Parti a terzi, senza il previo consenso scritto dell'altra Parte.

7.4 Le informazioni derivanti dall'applicazione di questo Accordo saranno pubblicate o divulgate a una Parte terza esclusivamente con il previo consenso scritto dell'altra Parte, ad eccezione dei casi in cui la divulgazione sia obbligatoria ai sensi della legislazione nazionale.

7.5 Al fine di garantire la riservatezza dei dati personali trasmessi per l'attuazione di questo Accordo, ciascuna Parte adotterà le misure tecniche ed organizzative necessarie per garantire un adeguato livello di sicurezza e riservatezza; garantirà quanto più possibile l'esattezza e il tempestivo aggiornamento dei dati, nonché la rapida correzione di eventuali errori; cancellerà i dati personali non appena non saranno più necessari per gli scopi per i quali sono stati trasferiti; si impegna a non trasferire i suddetti dati a terze Parti o a trattarli in modo incompatibile con le finalità concordate, senza il previo consenso scritto dell'altra Parte.

7.6 La trasmissione dei dati personali finalizzata al rimpatrio di persone in posizione irregolare o alla prevenzione dell'immigrazione irregolare avverrà esclusivamente nei seguenti casi:

- protezione di un interesse essenziale dell'interessato o di un'altra persona fisica;

- salvaguardia degli interessi legittimi dell'interessato in conformità con la legge del Paese trasferente;
- prevenzione di una minaccia grave ed immediata alla pubblica sicurezza delle Parti o di un Paese terzo;
- in casi specifici, al fine di prevenire, indagare, accertare e perseguire reati e applicare sanzioni penali nel Paese della Parte trasferente o al fine di accertare, esercitare o difendere un diritto innanzi alle competenti autorità giudiziarie in relazione agli obiettivi sopramenzionati.

Articolo 8 – Gruppo di Lavoro Congiunto

8.1 Le Parti stabiliscono di istituire un Gruppo di Lavoro Congiunto per monitorare l'attuazione di questo Accordo, costituito dai rappresentanti delle amministrazioni delle Parti. Il Gruppo di Lavoro Congiunto si riunirà almeno una volta l'anno alternativamente in uno dei due Paesi o, quando necessario, su richiesta di una delle due Parti.

8.2 Entrambe le Parti concordano di individuare le agenzie/entità centrali incaricate di coordinare l'attuazione delle iniziative decise nel quadro di questo Accordo, e di riunirsi su base regolare e periodica sotto l'egida del Gruppo di Lavoro Congiunto. Le Parti condivideranno indicazioni complete sui requisiti necessari per i visti, permessi di lavoro, documentazione, procedure legali, e ogni altra informazione rilevante per assicurare un processo di ingresso semplice per studenti, accademici, lavoratori e professionisti qualificati. Le Parti trasmetteranno dati ed informazioni riguardo i flussi migratori, discuteranno iniziative, condivideranno le migliori prassi e identificheranno le future tendenze della mobilità.

8.3 Entrambe le Parti concordano di istituire corsi di formazione accreditati dalle Autorità italiane in settori chiave, in collaborazione con organizzazioni ed istituzioni indiane di formazione professionale. In questo contesto, entrambe le Parti coopereranno all'interno del Gruppo di Lavoro Congiunto per esaminare in spirito di partenariato, quali regioni e quali specifiche categorie professionali potranno essere prese in considerazione per ulteriori accordi bilaterali di collocamento.

8.4 L'ordine del giorno e la composizione del Gruppo di Lavoro Congiunto per ogni riunione saranno determinati d'intesa tra le Parti.

Articolo 9 – Copertura finanziaria

Le spese conseguenti all'attuazione di questo Accordo saranno sostenute dalle Parti nei limiti delle rispettive disponibilità finanziarie senza alcun costo aggiuntivo per i bilanci ordinari della Repubblica Italiana e della Repubblica dell'India.

Articolo 10 - Divergenze

Ogni divergenza relativa all'interpretazione e/o all'attuazione del presente Accordo sarà definita in seno al Gruppo di Lavoro Congiunto o, in alternativa, attraverso i canali diplomatici, sarà risolta amichevolmente tramite consultazioni e negoziati diretti tra le Parti.

Articolo 11 – Entrata in vigore

11.1 Questo Accordo entrerà in vigore il primo giorno del secondo mese successivo alla data di ricezione dell'ultima delle due notifiche con le quali le Parti avranno comunicato l'avvenuto espletamento delle procedure interne necessarie per l'entrata in vigore dell'Accordo.

11.2 Il presente Accordo resterà valido per un periodo di cinque (5) anni e sarà automaticamente rinnovato per analoghi periodi, a meno che una delle Parti notifichi all'altra l'intenzione di porvi fine tre (3) mesi prima della data di scadenza desiderata.

11.3 Questo Accordo potrà essere emendato in conformità con le procedure descritte al comma 11.1 di cui sopra.

11.4 La cessazione o le modifiche apportate a questo Accordo non pregiudicheranno gli obblighi e i diritti delle Parti derivanti dall'attuazione dell'Accordo, se non diversamente stabilito dalle Parti.

IN FEDE i firmatari, debitamente autorizzati, hanno firmato questo Accordo.

Firmato a Roma, il 2/11/2023, in due originali, ognuno nelle lingue italiana, inglese, hindi, tutti i testi facenti ugualmente fede.

PER IL GOVERNO
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Handwritten signature of Antonio Tajani in blue ink.

PER IL GOVERNO
DELLA REPUBBLICA DELL'INDIA

Handwritten signature of S. Jaishankar in blue ink.

ALLEGATO A

Documentazione necessaria per la verifica della nazionalità

Le autorità governative responsabili per l'attuazione dell'articolo 6 saranno:

- Per la Parte italiana – Ministero dell'Interno
- Per la Parte indiana – Ministero degli Affari Interni

- 1 Ai fini del comma 3 dell'articolo 6, relativo alla verifica dell'identità, potranno essere utilizzati i seguenti documenti, in formato originale o in fotocopia, ferma restando la loro autenticità, per suffragare il processo di verifica dell'identità e della nazionalità:
 - a) carta di identità nazionale rilasciata dal Paese d'origine o Paese richiesto;
 - b) risposta positiva ad una domanda di rimpatrio formulata da meno di un anno;
 - c) certificato di nazionalità o cittadinanza rilasciato dal Paese d'origine o Paese richiesto;
 - d) se del caso, un documento di viaggio internazionale rilasciato dal Paese d'origine o Paese richiesto;
 - e) certificato di naturalizzazione o di ripristino della cittadinanza rilasciato dal Paese d'origine o Paese richiesto;
 - f) libretto militare rilasciato dal Paese d'origine o Paese richiesto;
 - g) libretto di dimissioni o un documento di identità del personale marittimo rilasciato ai sensi della Convenzione di Ginevra del 19 giugno 2003 e della Convenzione di Londra del 9 aprile 1965;
 - h) ogni documento governativo, rilasciato dal Paese d'origine o Paese richiesto, munito di foto identificativa, che indichi chiaramente la cittadinanza;
 - i) documento ufficiale, rilasciato dal Paese d'origine o Paese richiesto, riportante l'identità o la nazionalità della persona in questione;
 - j) patente di guida rilasciata dal Paese d'origine o Paese richiesto;
 - k) certificato di nascita rilasciato dal Paese d'origine o Paese richiesto;
 - l) dichiarazione ottenuta dalla persona interessata attraverso le autorità giudiziarie o amministrative del Paese richiedente.
- 2 La lista dei documenti inclusa nel comma 1 può essere soggetta a modifiche, previa consultazione, attraverso uno scambio di note diplomatiche.
- 3 Se una delle due Parti ritiene necessaria una specifica procedura per richiedere un documento di viaggio, dovrà informare l'altra Parte preventivamente attraverso i canali diplomatici.
- 4 Dove richiesto, la data, l'orario e le altre modalità per il rimpatrio dovranno essere decise congiuntamente tra le autorità competenti delle Parti e trasmesse per mezzo di posta elettronica o di altro mezzo di comunicazione che permetta la più veloce trasmissione di dati possibile.
- 5 Le autorità competenti delle Parti utilizzeranno la lingua(e) ufficiale nazionale quando attueranno le procedure di rimpatrio oppure, dove applicabile e attraverso una decisione congiunta, un'altra lingua di loro scelta.

इटली गणराज्य सरकार

और

भारत गणराज्य सरकार

के बीच

प्रवासन और आवाजाही संबंधी

करार

इटली गणराज्य सरकार और भारत गणराज्य की सरकार, जिन्हें इसके पश्चात "पक्षकार" कहा गया है,

- दोनों देशों के बीच दीर्घकालिक और ऐतिहासिक मित्रतापूर्ण संबंधों को स्वीकार करते हुए और इटालो-इंडियन रणनीतिक साझेदारी को एक नई गति देने के लिए श्रम और रोजगार के क्षेत्र में आर्थिक सहयोग को बढ़ाने की इच्छा करते हुए;
- प्रवासन आवाजाही का समन्वित प्रबंधन दोनों पक्षकारों के बीच वैध आवाजाही को सुविधाजनक और इनके आर्थिक, सामाजिक और सांस्कृतिक विकास को सुकर बनाने के लिए आश्वस्त होते हुए;

- भारत में कुशल कार्यबल के होने और इटली में कार्यबल की कमी की पूरकता को स्वीकार करते हुए और संयुक्त रूप से प्रतिभा विकसित करने के उद्देश्य से;
- इनके बीच मौजूदा सहयोग संबंध प्रगाढ़ बनाने, वैध, सुरक्षित और व्यवस्थित प्रवासी आवाजाही के समन्वित और कुशल प्रबंधन को बढ़ावा देने, अस्थायी और सर्कुलर आवाजाही को सुकर बनाने तथा प्रवासियों के व्यवसायों को बढ़ाने एवं अर्जित कौशल का उपयोग करने के लिए कुशल कामगारों की गृह देश में वापसी का समर्थन करने का संकल्प करते हुए;
- संबंधित राष्ट्रीय विधान के अनुसार अनियमित प्रवासन, प्रवासियों की तस्करी और मानव तस्करी को रोकने तथा इससे निपटने के लिए संयुक्त रूप से उचित कदम उठाने के लिए दृढ़ संकल्प करते हैं;
- प्रवासन मुद्दों और वीजा नीति के संबंध में यूरोपीय संघ-भारत की उच्च स्तरीय वार्ता के आशय को ध्यान में रखते हुए, जिसके परिणामस्वरूप भारत और यूरोपीय संघ तथा सदस्य देशों के बीच प्रवासन और आवाजाही संबंधी आम कार्य सूची की संयुक्त घोषणा पर 29 मार्च 2016 को हस्ताक्षर किए गए;
- 2 मार्च 2023 को हस्ताक्षरित प्रवासन और आवाजाही संबंधी संयुक्त घोषणा के आशय पर विचार करते हुए;

निम्नवत सहमत हुए हैं:

अध्याय 1

प्रस्तावना संबंधी मूल तत्व

अनुच्छेद 1 - करार का दायरा

1.1 इस करार का उद्देश्य निम्नलिखित क्षेत्रों में इटली और भारत के बीच सहयोग स्थापित और विकसित करना है:

- i. व्यक्तियों की आवाजाही;
- ii. अपने-अपने संबंधित श्रम बाजारों की चिन्हित की गई आवश्यकताओं के अनुसार व्यावसायियों, छात्रों, शिक्षाविदों, शोधकर्ताओं, नियोजित, स्व-रोज़गार कामगारों और कुशल कामगारों, कलाकारों की आवाजाही को सुकर बनाना और एक समान स्थिति में दोनों पक्षकारों के नागरिकों के साथ समान व्यवहार करना ;
- iii. अपने संबंधित कानूनों और विधानों के अनुसार अनियमित प्रवासन की रोकथाम करना तथा मानव शोषण एवं इनकी तस्करी से निपटना, जिसमें अनियमित प्रवासन की स्थिति में व्यक्तियों की वापसी शामिल है;
- iv. अनियमित प्रवासन के जोखिमों पर सूचना अभियान चलाना;
- v. अनियमित स्थिति में दोनों पक्षकारों के नागरिकों की वापसी के लिए सहयोग करना।

1.2 यह करार इटली और भारतीय कानूनों के साथ-साथ लागू अंतरराष्ट्रीय कानून और, जहां तक इटली पक्षकार का संबंध है, यूरोपीय संघ में इटली की सदस्यता से संबंधित इसके दायित्वों के अनुसार लागू किया जाएगा। इस करार के अनुसरण में पक्षकारों द्वारा की गई सभी कार्रवाइयां अंतरराष्ट्रीय कानून के तहत पक्षकारों के दायित्वों के अनुरूप होंगी, जिसमें मानवाधिकार संरक्षण और विश्व व्यापार संगठन (डब्ल्यूटीओ) की इनकी सदस्यता से संबंधित कोई भी बाध्यता शामिल है।

1.3 दोनों पक्षकार, सेवाओं के आदान-प्रदान करने के संदर्भ में व्यापक और अधिक सार्थक परिणाम प्राप्त करने के लिए डब्ल्यूटीओ के सिद्धांतों, अंतरराष्ट्रीय कानून और प्रासंगिक अंतरराष्ट्रीय संधियों के अनुरूप हर संभव प्रयास करेंगे।

1.4 इस करार के प्रावधान दोनों देशों के नागरिकों को मेजबान देश के कानून का पालन करने की बाध्यता से छूट नहीं देते हैं, जिसमें इसके भू क्षेत्र में प्रवेश और निवास शामिल है।

1.5 यदि राष्ट्रीय या यूरोपीय कानून में कोई परिवर्तन इस करार के एक या अधिक प्रावधान को अनुपयुक्त बनाते हैं तो पक्षकार एक-दूसरे को समय पर अद्यतन जानकारी प्रदान करने के लिए प्रतिबद्ध हैं।

1.6 व्यक्तिगत आंकड़े, जो पक्षकारों में प्रेषित किए जाएंगे, यूरोपीय संघ, इटली और भारतीय कानूनों के अनुसार, अध्याय IV के तहत उल्लिखित उद्देश्यों के लिए आवश्यक होने पर ही एकत्र, संसाधित और प्रेषित किए जाएंगे।

अनुच्छेद 2 - परिभाषाएँ

- "फ्लो डिक्ली": इटली गणराज्य के मंत्रिपरिषद के अध्यक्ष का आदेश जिसमें कार्य उद्देश्यों के लिए इटली भूक्षेत्र में गैर-यूरोपीय संघ के नागरिकों के प्रवेश की अधिकतम संख्या शामिल है।
- "व्यावसायिक प्रशिक्षण और इंटरनशिप डिक्ली": इटली गणराज्य के श्रम और सामाजिक नीतियों के मंत्री का तीन साल का इटली अंतर-मंत्रालयी आदेश, जिसमें पेशेवर प्रशिक्षण के लिए गैर-ईयू नागरिकों के इटली क्षेत्र में प्रवेश की अधिकतम संख्या और किसी इटली कंपनी में इंटरनशिप शामिल है।
- "कर्मचारी/नियोजित कामगार": किसी अन्य व्यक्ति या कंपनी द्वारा किसी सेवा के लिए नियुक्त किया गया व्यक्ति। कर्मचारियों की एक निर्दिष्ट वेतन दर होती है और जिस कंपनी के लिए वे कार्य करते हैं उसके साथ एक लिखित रोजगार अनुबंध होता है।
- "स्व-रोज़गार कामगार": ऐसा व्यक्ति जो लाभ अर्जित करने के उद्देश्य से अपने स्वयं का व्यवसाय, पेशेवर कार्य करता है। एक स्व-नियोजित व्यक्ति को एक स्वतंत्र कर्मचारी/फ्रीलांस के रूप में भी परिभाषित किया जा सकता है।
- "अल्पकालिक कामगार": एक कामगार जो अपने मूल देश में अपना निवास स्थान बरकरार रखता है और एक या अधिक निश्चित अवधि के कार्य अनुबंध के तहत विशिष्ट क्षेत्रों में किसी कार्य को सम्पन्न करने के लिए कानूनी और अस्थायी रूप से इटली भूक्षेत्र में निवास करता है।
- "नियमित कामगार": एक कामगार जो नियोजित कामगार के रूप में किसी कार्य को सम्पन्न करने के लिए एक निश्चित अवधि के अनुबंध या दीर्घकालिक अनुबंध के साथ इटली क्षेत्र में प्रवेश करता है।

- "इंटरनशिप": श्रम बाजार में लोगों की एक प्रकार की अस्थायी नियुक्ति, जिसका उद्देश्य ज्ञान में वृद्धि, व्यावसायिक कौशल प्राप्त करना और श्रम बाजार में नियुक्ति है। इंटरनशिप को या तो औपचारिक शिक्षण कार्य में शामिल किया जाता है जब वे अभी भी विश्वविद्यालयों में जाते हैं ("पाठ्यचर्या इंटरनशिप") या औपचारिक शिक्षा की अवधि के बाहर ("पाठ्येतर इंटरनशिप")।

अध्याय II

व्यक्तियों का आवागमन

अनुच्छेद 3 - अल्प प्रवास, बहु-प्रवेशीय वीजा

3.1 पक्षकार, द्विपक्षीय संबंधों में सक्रियता और स्थायी रूप से योगदान देने वाले व्यक्तियों के नियमित अल्प प्रवास के लिए और दोनों देशों के बीच आवाजाही को प्रोत्साहित करने के लिए, अपने-अपने कानूनों के अनुपालन में दूसरे पक्षकार के उन नागरिकों को जिनके पास वैध पासपोर्ट हैं, जो विशेष रूप से नीचे सूचीबद्ध श्रेणियों में से एक से संबंधित हैं, को बहु-प्रवेशीय अल्प-प्रवास वीजा जारी करते हैं।

3.2 प्रासंगिक श्रेणियों में निम्नलिखित शामिल हैं: व्यवसायिक, शिक्षाविद, विशेषज्ञ, विषय-विशेषज्ञ, वैज्ञानिक, शोधकर्ता, नियोजित और स्व-नियोजित कामगार, किसी 180-दिन की अवधि में अधिकतम 90 दिनों तक मिशन का संचालन करने वाले, दोनों देशों के बीच आर्थिक, वाणिज्यिक, शैक्षणिक, वैज्ञानिक और सांस्कृतिक संबंधों के लिए सक्रिय रूप से भाग लेने वाले व्यक्ति।

3.3 इटली, इटली जाने के इच्छुक उन भारतीय नागरिकों, जो ऊपर पैरा में उल्लिखित व्यक्तियों के समूह के सदस्य हैं, को यूरोपीय संघ के वीजा कोड और इसके मौजूदा राष्ट्रीय कानून द्वारा परिभाषित नियमों के ढांचे के तहत, किसी भी 180 दिन की अवधि में से अधिकतम 90 दिन के लिए, ऐसे बहु-प्रवेशीय वीजा जारी करने की सुविधा

पर अनुकूल रूप से विचार करेगा। [ये बहु-प्रवेशीय वीजा, वीजा कोड के अनुच्छेद 24.2 के आधार पर जारी किए जा सकते हैं। जो प्रस्तुत दस्तावेजों, इटली में नियोजित कार्यों की अवधि और पासपोर्ट की वैधता की अवधि के आधार पर निर्भर करते हैं।]

3.4 व्यावसायिक प्रयोजनों के लिए भारत आने के इच्छुक इटली नागरिकों के लिए, मौजूदा नियमों के अनुसार, वीजा की उपयुक्त श्रेणी प्रत्येक यात्रा के लिए छह माह के प्रवास की अनुमति देती है और यात्रा के प्रयोजन के अनुसार मेजबान राष्ट्र में नियोजित कार्यों की अवधि और पासपोर्ट की वैधता के अनुसार एक से पांच साल के लिए वैध है। 180 दिनों तक की वैधता वाले इस वीजा पर भारत की यात्रा करने वाले इटली नागरिकों को मेजबान राष्ट्र में आगमन पर कोई पंजीकरण की औपचारिकता पूरी करने की आवश्यकता नहीं है। ऐसे मामलों में जहां उनका प्रवास किसी वर्ष में 180 दिनों से अधिक समय के लिए होगा, उन्हें आगमन के 14 दिनों के भीतर संबंधित विदेशी क्षेत्रीय पंजीकरण कार्यालय/ विदेशी पंजीकरण कार्यालय में पंजीकरण कराना आवश्यक होगा।

3.5 दोनों पक्षकार व्यावसायिक व्यक्तियों के लिए वीजा सुकर बनाने के महत्व पर सहमत हैं। इस संदर्भ में दोनों पक्षकार नियमित आगमन करने वाले व्यवसायियों के लिए संभावित वीजा सुविधा उपायों के विषय में संयुक्त कार्य समूह में चर्चा जारी रखने पर सहमत हैं, जिसमें फास्ट ट्रैक पर दीर्घकालिक अवधि के बहु प्रवेशीय वीजा भी शामिल है।

अध्याय III

कार्यों के लिए छात्रों, शिक्षाविदों और शोधकर्ताओं की आवाजाही,

अनुच्छेद 4 - छात्र, प्रशिक्षु और प्रारंभिक व्यावसायिक अनुभव ग्रहण करना

4.1 छात्रों का स्वागत

4.1.1 पक्षकारों के लिए दूसरे पक्षकार के उन छात्रों के आगमन को सुकर बनाना प्राथमिकता है जो दूसरे देश में अपनी पढ़ाई जारी रखना चाहते हैं और मान्यता प्राप्त शैक्षणिक संस्थाओं और प्रौद्योगिकी संस्थानों में नामांकित हैं।

4.1.2 इटली पक्षकार उन भारतीय छात्रों को अधिकतम एक वर्ष के लिए वैध, दीर्घकालिक अध्ययन वीजा जारी करेगा, जो इटली में अपनी पढ़ाई जारी रखने के लिए अनुरोध करते हैं और अर्हता प्राप्त करते हैं तथा इटली पक्षकार उनके आगमन पर उन्हें निवास परमिट प्रदान करेगा। परमिट को उनके अध्ययन की अवधि के लिए नवीनीकृत किया जाएगा, बशर्ते कि आवेदक अपनी शैक्षणिक प्रतिबद्धताओं के साथ बेहतर स्थिति में हो, जैसा कि संबंधित शैक्षणिक संस्थाओं और प्रौद्योगिकी संस्थानों द्वारा प्रमाणित है, और उनके पास इटली कानून के अनुसार पर्याप्त वित्तीय संसाधन और चिकित्सा बीमा उपलब्ध हो।

4.1.3 भारत, मान्यता प्राप्त शैक्षणिक संस्थाओं में ऑन-कैंपस, पूर्णकालिक पाठ्यक्रम करने वाले इटली के छात्रों को पाठ्यक्रम की अवधि या एक वर्ष, जो भी कम हो, के लिए छात्र वीजा प्रदान करेगा। छात्र वीजा को वार्षिक आधार पर प्रारंभिक वीजा जारी होने

की तारीख से अधिकतम 5 वर्षों के लिए आगे बढ़ाया जा सकता है, जो पाठ्यक्रम की आवश्यकताओं पर निर्भर करता है, बशर्ते कि आवेदक अपनी शैक्षणिक प्रतिबद्धताओं सहित बेहतर स्थिति में हो, जैसा कि शैक्षणिक संस्थान और संबंधित प्रौद्योगिकी संस्थान द्वारा प्रमाणित है और उनके पास भारतीय कानून के अनुसार पर्याप्त वित्तीय संसाधन और चिकित्सा बीमा उपलब्ध हो।

4.1.4 इस प्रयोजनार्थ दोनों पक्षकार अनुच्छेद 8 में निर्दिष्ट संयुक्त कार्य समूह के भीतर छात्रों के लिए प्रवेश और निवास की शर्तों के बारे में एक-दूसरे को नियमित रूप से सूचित करेंगे और छात्रों के आप्रवासन तथा एकीकरण-पूर्व प्रक्रियाओं की संभावनाओं एवं सुधार पर द्विपक्षीय आदान-प्रदान स्थापित करेंगे। इतालवी पक्षकार इटली में उच्च शिक्षा और व्यावसायिक शिक्षा के अवसरों में वृद्धि करने और उन्हें बढ़ावा देने के लिए अपने क्रियाकलापों को बढ़ा सकता है।

4.1.5 दोनों पक्षकार दोनों में से किसी भी देश के छात्रों को मेजबान देश में शिक्षा के दौरान अनुभव, पेशेवर दक्षता और विदेशी भाषा कौशल प्राप्त करने में सक्षम बनाने और दूसरे देश में छात्रवृत्ति या इंटरनशिप हेतु सहायता प्राप्त करने की मौजूदा संभावनाओं के बारे में आप्रवासन से पहले अपेक्षित जानकारी प्रदान करने का प्रयास करेंगे। भारत के छात्र एक समर्पित पोर्टल के माध्यम से इतालवी विश्वविद्यालयों में दाखिला ले सकते हैं।

4.1.6 दोनों पक्षकार शैक्षणिक या व्यावसायिक प्रशिक्षण पूरा होने पर रोजगार प्राप्त करने की संभावनाओं को बढ़ावा देंगे, जिससे लागू कानूनी ढांचे के भीतर एक मान्यता प्राप्त योग्यता मिल सकेगी। इस प्रयोजनार्थ इटली में अपना शैक्षणिक या व्यावसायिक प्रशिक्षण पूरा करने के बाद प्रारंभिक व्यावसायिक अनुभव प्राप्त करने के

इच्छुक भारतीय छात्रों को कम से कम 9 और अधिकतम 12 महीने के लिए रोजगार तलाशने के उद्देश्य से इटली में नवीनीकरण की संभावना के बिना अपना अस्थायी निवास जारी रखने की अनुमति दी जा सकती है। यदि वे प्रासंगिक इतालवी कानून द्वारा निर्धारित शर्तों को पूरा करते लेते हैं, तो वे तलाशे जाने वाले उस रोजगार के लिए परमिट की वैधता की अवधि के भीतर इस परमिट को कार्य निवास परमिट में बदलने का अनुरोध कर सकते हैं।

4.1.7 दोनों पक्षकार विशेष रूप से निम्नलिखित के उद्देश्य से व्यावसायिक शिक्षा और प्रशिक्षण के क्षेत्र में संयुक्त कार्य समूह के संदर्भ में बातचीत जारी रखेंगी: छात्रों और कुशल श्रमिकों की आवाजाही को सुविधाजनक बनाने के लिए भारतीय व्यावसायिक एवं शैक्षणिक योग्यताओं की पहचान करना; व्यावसायिक शिक्षा एवं प्रशिक्षण प्रणालियों पर जानकारी साझा करना और अन्य संबंधित मुद्दे।

4.2. इटली में प्रारंभिक व्यावसायिक अनुभव प्राप्त करना

4.2.1 पेशेवर प्रशिक्षण

इटालवी पक्षकार "व्यावसायिक प्रशिक्षण और इंटर्नशिप डिक्री" के तहत निर्धारित कोटा के भीतर और प्रासंगिक क्षेत्रीय नियमों के अनुसार इतालवी कानून द्वारा निर्धारित शर्तों के तहत, अर्जित कौशल की योग्यता या प्रमाणीकरण की मान्यता के उद्देश्य से पेशेवर प्रशिक्षण पाठ्यक्रमों में भाग लेने वाले भारतीय छात्रों के लिए उचित वीजा/निवास परमिट जारी करेगी। पाठ्यक्रम की अधिकतम अवधि 24 महीने होगी और इसे उस क्षेत्र द्वारा अधिकृत प्रशिक्षण संस्थानों द्वारा आयोजित किया जाना चाहिए जहां प्रशिक्षण पाठ्यक्रम चलाया जाना है। प्रशिक्षण पाठ्यक्रम पूरा होने पर

भारतीय प्रशिक्षु इतालवी कानून द्वारा निर्धारित शर्तों को पूरा करने पर अपने अध्ययन निवास परमिट को कार्य हेतु निवास परमिट में परिवर्तित कर सकते हैं।

4.2.2 पाठ्येतर प्रशिक्षण (इंटर्नशिप)

इतालवी पक्षकार इंटर्नशिप के लिए उचित वीजा/निवास परमिट जारी करेगी जो "व्यावसायिक प्रशिक्षण और इंटर्नशिप डिक्री"द्वारा निर्धारित कोटा के भीतर और प्रासंगिक क्षेत्रीय विनियम के अनुसार, इतालवी कानून द्वारा निर्धारित शर्तों के तहत व्यावसायिक शिक्षा पूरी करने के लिए आवश्यक है। प्रशिक्षण पाठ्यक्रम पूरा होने पर, भारतीय प्रशिक्षु इतालवी कानून द्वारा निर्धारित शर्तों को पूरा करने पर अपने अध्ययन निवास परमिट को कार्य हेतु निवास परमिट में परिवर्तित कर सकते हैं।

4.2.3 पाठ्यचर्या प्रशिक्षण (इंटर्नशिप)

इतालवी पक्षकार प्रशिक्षण (इंटर्नशिप) करने के इच्छुक ऐसे छात्रों के लिए उचित वीजा/निवास परमिट जारी करेगा जिनका उद्देश्य आवश्यक रूप से प्रशिक्षण क्रेडिट अर्जित करना नहीं है, यदि:

क) इसे अकादमिक योग्यताएं जारी करने के लिए अधिकृत विश्वविद्यालय या उच्च शिक्षा संस्थान द्वारा, कानूनी मूल्य के साथ योग्यताएं जारी करने वाले शैक्षिक संस्थान द्वारा, क्षेत्र या प्रांत के साथ एक करार के तहत संचालित या मान्यता प्राप्त व्यावसायिक प्रशिक्षण केंद्र द्वारा सहायता प्रदान की गई है।

ख) प्राप्तकर्ता विश्वविद्यालय या उच्च माध्यमिक विद्यालय के छात्र, व्यावसायिक संस्थानों के छात्र और उस अध्ययन एवं प्रशिक्षण पाठ्यक्रम में नामांकित तथा ऐसे प्रशिक्षण पाठ्यक्रम के छात्र हैं जिसमें इंटरनशिप को प्रोत्साहित किया गया है;

ग) इंटरनशिप अध्ययन या प्रशिक्षण पाठ्यक्रम की उपस्थिति की अवधि के भीतर आयोजित की जाती है।

शर्तों और प्रक्रियाओं को इतालवी कानून के अनुसार संयुक्त कार्य समूह द्वारा परिभाषित किया जा सकता है।

4.2.4 युवाओं की आवाजाही

दोनों पक्षकार संबंधित प्रशासनों के साथ संयुक्त कार्य समूह के ढांचे में एक-दूसरे के देश में प्रारंभिक पेशेवर अनुभव प्राप्त करने के लिए योग्य युवाओं हेतु परामर्श अवसरों को बढ़ावा देने के लिए प्रमुख क्षेत्रों में संस्थानों एवं उद्योग संघों के बीच सहयोग को बढ़ावा देंगे।

जहां प्रासंगिक हो, उन्हें मेजबान देश में अपना प्रवास जारी रखने के लिए अधिकृत किया जाएगा, बशर्ते वे राष्ट्रीय आत्रजन कानूनों और विनियमों के अनुसार रोजगार संविदा प्राप्त कर लें।

दोनों पक्षकार सम्पन्न किए जाने वाले एक विशिष्ट करार के तहत युवा पेशेवरों की एक-दूसरे के देश में आवाजाही को सुलभ बनाने पर सहमत हुए हैं।

4.3 भारत में प्रारंभिक पेशेवर अनुभव प्राप्त करना

भारत में इंटरनशिप करने के इच्छुक इतालवी छात्रों के लिए भारतीय प्राधिकरण लागू राष्ट्रीय कानून के अनुसार इंटरनशिप कार्यक्रम की अवधि हेतु परंतु 12 महीने कम के लिए वैध एस-6 वीज़ा जारी करेंगे।

अनुच्छेद 5 – कार्य संबंधी कारणों हेतु प्रवेश

5.1 सामान्य प्रावधान

5.1.1 दोनों पक्षकार संयुक्त रूप से मान्यता प्राप्त कौशल प्रशिक्षण और व्यावसायिक शिक्षा कार्यक्रमों के माध्यम से दोनों देशों के बीच योग्य कामगारों की आवाजाही को प्रोत्साहित करने और अर्थव्यवस्था के विभिन्न क्षेत्रों में नियोक्ता संगठनों के बीच संपर्क स्थापित करने एवं ज्ञान के आदान-प्रदान के लिए इष्टतम स्थितियां बनाएंगे।

5.1.2 इस प्रयोजनार्थ वे एक-दूसरे को अपने देश में प्रवेश, निवास और कार्य की शर्तों तथा उनके संबंधित श्रम बाजारों की स्थिति एवं उनके द्वारा प्रदान की जाने वाली संभावनाओं के बारे में नियमित रूप से सूचित करने के लिए सहमत हुए हैं, जिसमें कानूनी प्रवासन प्रवाह के संबंध में ब्योरा और आंकड़ों का आदान-प्रदान भी शामिल है। दोनों पक्षकार नियमित और समयबद्ध तरीके से श्रम बाजार के रुझानों पर दर्ज की गई जानकारी भी साझा करेंगी।

5.1.3 ऐसे व्यक्ति जिन पर इस अनुच्छेद 5 के प्रावधान लागू होते हैं, जो दूसरे पक्षकार के भूक्षेत्र में नियमित रूप से काम करते हैं और वह रहते हैं, उनके साथ मेजबान राज्य के नागरिकों के समान व्यवहार किया जाएगा तथा उन्हें अधिकारों की पूर्ण समानता का लाभ मिलेगा, और वे विशेष रूप से वेतन, काम करने की स्थिति, सामाजिक सुरक्षा, स्वास्थ्य, स्वच्छता और कार्यस्थल सुरक्षा सहित कामकाजी मानकों के संबंध में मेजबान देश के कानूनों और विनियमों के अधीन होंगे।

5.1.4 इतालवी या भारतीय नागरिकों का चयन और भर्ती करने के इच्छुक नियोक्ता और अधिकृत निकाय दोनों देशों में लागू प्रासंगिक कानून को पूरा करेंगे और इस करार तथा इसके बाद किए गए किसी भी करार में दोनों पक्षकारों द्वारा स्थापित चयन एवं भर्ती प्रक्रियाओं का पालन करेंगे।

5.2 भारतीय नागरिकों की भर्ती

5.2.1 इतालवी पक्षकार इतालवी कानून और "फ्लो डिक्ली"के प्रावधानों के आधार पर, प्रत्येक पेशेवर श्रेणी के लिए निर्धारित प्रक्रियाओं एवं कोटा के अनुसार भारतीय श्रमिकों के प्रवेश की सुविधा प्रदान करेगा।

5.2.2 इटली वर्ष 2023, 2024 और 2025 के लिए कोटा के भीतर और "फ्लो डिक्ली"द्वारा निर्दिष्ट शर्तों के तहत क्षेत्रों में क्रमशः 5,000, 6,000 और 7,000 नियोजित नियमित कार्य परमिट का कोटा आरक्षित करेगा। वर्ष 2025 के बाद इतालवी गणराज्य का विदेश एवं अंतर्राष्ट्रीय सहयोग मंत्रालय राजनयिक माध्यम से बाद के फ्लो डिक्ली के तहत स्थापित नए कोटा के निर्धारण के बारे में करेगा। उपर्युक्त अधिसूचनाओं तक, फ्लो

डिक्री के तहत स्थापित आरक्षण समान फ्लो डिक्री में इंगित तिथि से आगे लागू नहीं होंगे।

5.2.3 इटली 2023, 2024 और 2025 के लिए कोटा के भीतर और "फ्लो डिक्री"द्वारा निर्दिष्ट शर्तों के तहत क्रमशः 3,000, 4,000 और 5,000 नियोजित अनियमित कार्य परमिट का कोटा आरक्षित करेगा। 2025 के बाद इतालवी गणराज्य का विदेश एवं अंतर्राष्ट्रीय सहयोग मंत्रालय राजनयिक माध्यम से बाद के फ्लो डिक्री के तहत स्थापित नए कोटा के निर्धारण के बारे में करेगा। उपर्युक्त अधिसूचनाओं तक, फ्लो डिक्री के तहत स्थापित आरक्षण समान फ्लो डिक्री में इंगित तिथि से आगे लागू नहीं होंगे।

5.2.4 दोनों पक्षकार इतालवी कानून द्वारा निर्धारित प्रक्रियाओं के अनुसार इतालवी नियोक्ता संघों और भारत के अन्य संगत संगठनों के साथ नियमित और अनियमित नियोजित कामगारों की नौकरी की आपूर्ति एवं मांग के मेल को सुविधाजनक बनाने के लिए सहयोग करेंगे। दोनों पक्षकार भारत में भारतीय श्रमिकों के पेशेवर प्रशिक्षण हेतु योजनाओं पर चर्चा करने के लिए सहमत हैं, जो विशेष रूप से अर्थव्यवस्था के योग्य क्षेत्रों में नौकरी की मांग एवं आपूर्ति को मेल कराने के समान लक्ष्य तक पहुंचने में सहायक हो सकती हैं।

5.2.5 इटली, कोटा के भीतर और "फ्लो डिक्री"द्वारा निर्दिष्ट शर्तों के तहत, क्षेत्रों में स्व-रोजगार कार्य वीजा जारी करने की सुविधा प्रदान करेगा।

5.2.6 इतालवी कानून द्वारा पहचाने गए श्रमिकों की विशेष श्रेणियों के लिए उचित वीजा जारी करने की सुविधा प्रदान करेगा, जो "फ्लो डिक्ली"की कोटा प्रणाली में शामिल नहीं हैं, जिसमें लागू होने पर अत्यधिक कुशल कर्मचारी भी शामिल हैं, जैसे स्वास्थ्य देखभाल और चिकित्सा सेवाएं क्षेत्र।

5.2.7 संयुक्त कार्य समूह में भारतीय श्रमिकों के लिए प्रवेश प्रक्रियाओं के संबंध में विस्तृत जानकारी का आदान-प्रदान किया जाएगा और उस पर चर्चा की जाएगी।

5.2.8 दोनों पक्ष स्वास्थ्य सेवा और चिकित्सा सेवा क्षेत्र में रोजगार के लिए भारतीय योग्य पेशेवरों की भर्ती के लिए शीघ्रता से व्यवस्था का प्रबंधन करने का इरादा रखते हैं। इस समझौते के तहत स्थापित संयुक्त कार्य समूह अतिरिक्त विशिष्ट क्षेत्रों का पता लगा सकता है जिसके लिए समान द्विपक्षीय सहयोग का विस्तार किया जा सकता है।

5.3 इतालवी नागरिकों की भर्ती

5.3.1 भारतीय पक्षकार रोजगार वीजा के माध्यम से कार्य संबंधी वीजा जारी करने की सुविधा प्रदान करेगा।

5.3.2 इतालवी लोग जो अत्यधिक कुशल और/या योग्य पेशेवर हैं, जैसे कि सलाहकार, कलाकार, खेल प्रशिक्षक, शेफ, दुभाषिए और भाषा शिक्षक, विशेष तकनीशियन और कोई अन्य पेशा जिसे इतालवी नागरिक भारत में अपनाने में रुचि रखते हों, उन्हें रोजगार वीजा जारी किया जा सकता है। वेतन सीमा सहित बुनियादी मानदंडों को पूरा करने और रोजगार वीजा देने के लिए भारतीय वीजा नियमों में प्रदान की गई अन्य सभी शर्तों को पूरा करने के अधीन है।

5.3.3 इतालवी नागरिकों को आगमन के 14 दिनों के भीतर संबंधित प्राधिकरणों के साथ पंजीकरण कराना होगा।

5.4 एक ही समूह के उद्यमों में नियुक्त कर्मचारी।

5.4.1 दोनों पक्षकार एक ही समूह के उद्यमों के बीच इतालवी और भारतीय कर्मचारियों की अंतर्राष्ट्रीय गतिशीलता को प्रोत्साहित करने का कार्य करती हैं।

5.4.2 इस उद्देश्य से, दूसरे पक्ष के राष्ट्रीय, दूसरे पक्ष के नियोक्ता द्वारा नियुक्त, जहां ऐसा समर्थन एक ही कंपनी के भीतर या एक ही समूह की कंपनियों के बीच होता है, प्रासंगिक राष्ट्रीय कानून के अनुसार वीजा/निवास परमिट प्राप्त कर सकता है।

5.4.3 इतालवी और भारतीय नागरिक, शैक्षणिक डिग्री धारक और कम से कम तीन महीने पहले के रोजगार अनुबंध के तहत दोनों देशों में स्थापित एक ही समूह की कंपनियों द्वारा नियोजित, जो कैरियर विकास या व्यवसाय में प्रशिक्षण के उद्देश्य से तकनीक या कार्यप्रणाली, भागीदार कंपनी में प्रशिक्षित होने के लिए दूसरे देश में आना चाहते हैं, प्रासंगिक राष्ट्रीय कानून द्वारा निर्धारित शर्तों के तहत वीजा/निवास परमिट प्राप्त कर सकते हैं।

5.5. प्रस्थान पूर्व प्रशिक्षण

5.5.1 दोनों पक्षकार अपने राष्ट्रीय कानूनों और पेशेवर प्रशिक्षण पर विशिष्ट नियमों के अनुसार उनके कैरियर के विकास को बढ़ावा देने कुशल पेशेवरों के लिए अनुरोध करने वाले इतालवी श्रम बाजार की जरूरतों को पूरा करने और इटली में नौकरी की मांग और प्रस्ताव के मिलान की सुविधा प्रदान करने के लिए भारतीय नागरिकों के भाषाई और पेशेवर प्रशिक्षण को प्रोत्साहित करेगी।

5.5.2 इन उद्देश्यों को प्राप्त करने के लिए दोनों पक्षकार बुनियादी भाषाई सहित विदेश में पेशेवर प्रशिक्षण पर इतालवी गणराज्य के श्रम और सामाजिक नीतियों के मंत्रालय द्वारा जारी दिशानिर्देशों के अनुसार, चयनित भारतीय श्रमिकों के लिए पेशेवर प्रस्थान-पूर्व प्रशिक्षण पर उचित पहल पर चर्चा करेंगी जिनमें कौशल, पेशेवर प्रशिक्षण, नागरिक शिक्षा और इटली में रहना, श्रम अधिकारों और कार्यस्थल पर सुरक्षा पर कानून। इन पहलों में क्षेत्रीय अधिकारियों, नियोक्ता संघों, ट्रेड यूनियनों और अन्य सार्वजनिक और निजी संस्थानों की भागीदारी शामिल हो सकती है।

5.6. परिवार के सदस्य

5.6.1 परिवार के सदस्य को मेज़बान पक्षकार के कानून द्वारा निर्धारित शर्तों के तहत नवीकरणीय आश्रित वीज़ा/निवास परमिट प्राप्त होगा।

5.6.2 इटली और भारत के बीच साझेदारी मोड में परिवार के सदस्यों की 'नौकरी-तत्परता'का समर्थन करने वाली परियोजनाओं का पता लगाया जा सकता है।

5.7. शोधकर्ता और शिक्षाविद

5.7.1 ये पक्षकार पीएचडी डिग्री या अकादमिक डिग्री रखने वाले शोधकर्ताओं की गतिशीलता को प्रोत्साहित करने का कार्य करती हैं, जो पीएचडी कार्यक्रम के लिए अपेक्षित हैं।

5.7.2 होस्टिंग समझौते के तहत दूसरे देश में किसी सार्वजनिक या निजी अनुसंधान या शैक्षणिक संस्थान में अनुसंधान या विश्वविद्यालय स्तर पर शिक्षण करने के इच्छुक पक्षों के नागरिकों के लिए, राष्ट्रीय कानून के अनुसार उनके शोध या शिक्षण

गतिविधियों की अवधि तक, पार्टियां उचित वीजा/निवास परमिट जारी करने की सुविधा प्रदान करेंगी।

5.8 जिम्मेदार प्राधिकारी

अध्याय III के प्रावधानों के कार्यान्वयन के लिए जिम्मेदार प्राधिकारी :

- इतालवी पार्टी के लिए: श्रम और सामाजिक नीति मंत्रालय और इसकी इन-हाउस एजेंसी;
- भारतीय पक्ष के लिए: उत्प्रवास नीति एवं कल्याण प्रभाग, विदेश मंत्रालय।

अध्याय IV

अनियमित प्रवासन की रोकथाम पर सहयोग

अनुच्छेद 6 - अनियमित स्थिति में व्यक्तियों की वापसी

6.1 ये दोनों पक्षकार, पारस्परिक रूप से सहमत शर्तों के अधीन, अपने नागरिकों की वापसी स्वीकार करेंगी जो दूसरे देश के क्षेत्र में कानूनी प्रवेश या कानूनी निवास की शर्तों को पूरा नहीं करते हैं या अब पूरा नहीं करते हैं और प्रक्रियाओं को सरल बनाने के लिए सहमत होंगे। ऐसे मामलों में पालन किया जाना चाहिए। ऐसी अनियमित स्थिति में व्यक्तियों की वापसी अनुरोधित पक्ष द्वारा राष्ट्रीयता निर्णायक रूप से स्थापित किए जाने के बाद ही की जाएगी।

6.2 ये दोनों पक्षकार अपने उन नागरिकों की स्वैच्छिक वापसी को बढ़ावा देंगी जो अवैध रूप से दूसरे पक्ष के क्षेत्र में रह रहे हैं और वापसी के निर्णय के अधीन हैं। यदि एक पक्ष के क्षेत्र में अनियमित रूप से रहने वाला व्यक्ति स्वैच्छिक वापसी से इनकार करता है, तो अनुरोध करने वाला पक्ष, लागू कानूनों के अनुसार, अनुरोधित पक्ष द्वारा व्यक्ति की राष्ट्रीयता के सत्यापन के बाद मामला-दर-मामला आधार पर जबरन वापसी का सहारा ले सकता है।

6.3. अनियमित स्थिति में किसी व्यक्ति के संबंध में, जिसकी राष्ट्रीयता वैध रूप से दूसरे देश की मानी जाती है, अनुबंध (क) में सूचीबद्ध दस्तावेजों के आधार पर, अनुरोध करने वाला देश संभावित जारी करने राष्ट्रीयता सत्यापन का अनुरोध करेगा एक कांसुलर लाईसेज़-पासर/आपातकालीन यात्रा दस्तावेज़। यदि उक्त व्यक्ति की

पहचान के लिए आवश्यक हो, तो किसी भी पक्ष के अनुरोध पर, अनुरोधित पक्ष के राजनयिक मिशन के अधिकारियों द्वारा बिना किसी देरी के उस व्यक्ति का साक्षात्कार वीडियो कॉन्फ्रेंस के माध्यम से भी किया जा सकता है।

6.4. अनियमित स्थिति में रहने वाले व्यक्ति जिनकी राष्ट्रीयता अनुरोधित पक्ष द्वारा निर्णायक रूप से उक्त देश की होने के लिए स्थापित की गई है, उन्हें अनुरोधकर्ता पक्ष की ओर से उसके राष्ट्रीय कानून द्वारा निर्धारित प्रक्रियाओं के अनुसार वापस कर दिया जाएगा और एक कांसुलर लाईसेज़-पासर/आपातकालीन यात्रा दस्तावेज़ द्वारा तुरंत जारी किया जाएगा।

6.5. ये पक्षकार मानती हैं कि किसी एक पक्ष के क्षेत्र में अनियमित रूप से रहने वाले व्यक्ति की कानूनी स्थिति के संबंध में छोटी समय-सीमाएँ उपयोगी होती हैं और रिटर्न/रीएडमिशन आवेदन के उत्तर और कांसुलर लाईसेज़-पासर/आपातकालीन यात्रा दस्तावेज़ दोनों के लिए इसका पालन किया जाना चाहिए। इस प्रयोजन के लिए, प्रभावी सहयोग की उनकी इच्छा के अनुसार, पार्टियाँ इस बात पर सहमत हैं कि ई-मेल या संचार का कोई अन्य साधन जो सबसे तेज़ संभव डाटा ट्रांसमिशन की अनुमति देता है, का उपयोग रिटर्न प्रक्रियाओं में शामिल सक्षम अधिकारियों के बीच संचार के लिए किया जा सकता है। वे जहां भी संभव हो और जहां उचित रूप से व्यावहारिक हो, बायोमेट्रिक पहचान साधनों के उपयोग पर भी सहमत हैं।

6.6. पक्षकार इस बात पर सहमत हैं कि अनुरोध करने वाली पार्टी रिटर्न से जुड़ी लागतों को कवर करेगी।

6.7. पक्षकार सर्वोत्तम प्रथाओं को साझा करने और अनियमित प्रवासन को रोकने और प्रबंधित करने की क्षमता को मजबूत करने के लिए कार्रवाई का एक सामान्य कार्यक्रम विकसित करेंगी, जिसमें अनियमित प्रवासन के जोखिमों और खतरों पर संभावित सूचना अभियान भी शामिल होंगे।

अध्याय V

अंतिम प्रावधान

अनुच्छेद 7 - व्यक्तिगत डाटा का उपचार और संरक्षण

7.1 अपने संबंधित कानूनों के अनुसार, दोनों पक्षकार इस करार की रूपरेखा के भीतर आवश्यक और आनुपातिक जानकारी एवं व्यक्तिगत डाटा का आदान-प्रदान करेंगे, ऐसे मामलों को छोड़कर जहां ऐसी जानकारी प्रदान करने वाले पक्षकार ने इसके उपयोग या प्रकटीकरण पर प्रतिबंध लगा दिया है।

7.2 यदि किसी पक्षकार द्वारा साझा की गई जानकारी गोपनीय है, तो दूसरे पक्षकार को जानकारी की गोपनीयता के बारे में लिखित रूप में सूचित किया जाएगा। इस तरह के संचार के अभाव में, पक्षकारों को उस जानकारी को गोपनीय नहीं मानना चाहिए।

7.3 किसी भी परिस्थिति में, किसी भी पक्षकार द्वारा दूसरे पक्षकार की पूर्व लिखित सहमति के बिना गोपनीय जानकारी तीसरे पक्षकार को हस्तांतरित नहीं की जाएगी।

7.4 इस करार के कार्यान्वयन से उत्पन्न जानकारी केवल दूसरे पक्षकार की पूर्व लिखित सहमति के साथ ही तीसरे पक्षकार को प्रकाशित या प्रकट की जाएगी, ऐसे मामलों को छोड़कर जहां घरेलू कानून के तहत प्रकटीकरण अनिवार्य है।

7.5 इस करार के कार्यान्वयन के लिए आदान-प्रदान किए गए व्यक्तिगत डाटा की गोपनीयता सुनिश्चित करने के लिए, प्रत्येक पक्षकार उचित स्तर की सुरक्षा और

गोपनीयता सुनिश्चित करने हेतु आवश्यक तकनीकी और संगठनात्मक उपाय करेगा, जहां तक संभव हो डाटा की सटीकता और समय पर अद्यतन की गारंटी देगा, साथ ही साथ किसी भी त्रुटि को तुरंत ठीक करेगा, व्यक्तिगत डाटा को शीघ्रतिशीघ्र हटा दिया जाएगा क्योंकि जिस उद्देश्य के लिए उन्हें स्थानांतरित किया गया था, उसके लिए उनकी आवश्यकता नहीं रह गई है; उस डाटा को तीसरे पक्षकार को हस्तांतरित नहीं करने या अन्यथा उन्हें ऐसे तरीके से संसाधित नहीं करने का वचन देगा जो दूसरे पक्षकार की पूर्व लिखित सहमति के बिना सहमत उद्देश्यों के साथ असंगत है।

7.6. अनियमित स्थिति में व्यक्तियों को वापस लाने या अनियमित आप्रवासन को रोकने के उद्देश्य से व्यक्तिगत डाटा का आदान-प्रदान केवल निम्नलिखित मामलों में किया जाएगा :

- आंकड़ों से संबन्धित विषय या दूसरा कोई प्राकृतिक दावेदार के प्रमुख हितों की रक्षा करने के लिए;
- स्थानांतरित करने वाले पक्षकार के कानून द्वारा प्रदान किए गए डाटा विषय के वैध हितों की रक्षा करना;
- पक्षकारों या किसी तीसरे देश की सार्वजनिक सुरक्षा हेतु तत्काल और गंभीर खतरे को रोकने के लिए;
- विशिष्ट मामलों में, स्थानांतरित करने वाले पक्षकार के देश में अपराधों को रोकने, जांच करने, स्थापित करने और मुकदमा चलाने एवं आपराधिक प्रतिबंधों को लागू करने की दृष्टि से या उपरोक्त लक्ष्यों के संबंध में सक्षम न्यायिक

प्राधिकारियों के समक्ष अधिकार स्थापित करने, प्रयोग करने या बचाव करने की दृष्टि से।

अनुच्छेद 8 - संयुक्त कार्य समूह

8.1 दोनों पक्षकार इस करार के कार्यान्वयन की निगरानी के लिए एक संयुक्त कार्य समूह बनाने का निर्णय लेते हैं, जिसमें पक्षकारों के प्रशासन के प्रतिनिधि शामिल होंगे। संयुक्त कार्य समूह वर्ष में कम से कम एक बार किसी भी देश में बारी-बारी से या किसी भी पक्षकार के अनुरोध पर आवश्यक रूप से बैठक करेगा।

8.2 दोनों पक्षकार इस करार के भाग के रूप में सहमत पहलों के कार्यान्वयन का संयोजन करने के लिए नोडल एजेंसी/निकाय नामित करने और संयुक्त कार्य समूह के तत्वावधान में नियमित और आवधिक आधार पर बैठक करने पर सहमत होंगे। दोनों पक्षकार छात्रों, शिक्षाविदों, कुशल श्रमिकों और पेशेवरों के लिए एक सहज प्रवासन प्रक्रिया सुनिश्चित करने के लिए वीजा अपेक्षाओं, कार्य अनुमति, दस्तावेज़ीकरण, कानूनी प्रक्रिया और अन्य प्रासंगिक जानकारी पर व्यापक मार्गदर्शन साझा करेंगी। दोनों पक्षकार प्रवासन प्रवाह, पहलों पर चर्चा, सर्वोत्तम प्रथाओं को साझा करना एवं भविष्य की आवाजाही प्रवृत्तियों की पहचान पर आंकड़ें और जानकारी का आदान-प्रदान करेंगे।

8.3 दोनों पक्षकार भारतीय कौशल प्रशिक्षण संगठनों और संस्थाओं के साथ साझेदारी में प्रमुख क्षेत्रों में इतालवी प्राधिकारियों के मान्यता प्राप्त प्रशिक्षण पाठ्यक्रमों को

साकार करने पर सहमत हैं। इस संदर्भ में, दोनों पक्षकार किसी साझेदारी दृष्टिकोण में यह जांचने के लिए संयुक्त कार्य समूह के अधिदेश के अंतर्गत मिलकर काम करेंगे कि आगे के द्विपक्षीय प्लेसमेंट करारों के लिए किन-किन क्षेत्रों और किन विशिष्ट व्यावसायिक श्रेणियों पर विचार किया जा सकता है।

8.4 प्रत्येक बैठक के लिए संयुक्त कार्य समूह की कार्यसूची और संरचना आपसी परामर्श से निर्धारित की जाएगी।

अनुच्छेद 9 – वित्त व्यवस्था

इस करार के निर्वचन से उत्पन्न होने वाले खर्चों को दोनों पक्षकारों द्वारा उनके सामान्य बजट की उपलब्धता के अनुसार इटली गणराज्य और भारत गणराज्य के राज्य बजट के लिए बिना किसी अतिरिक्त लागत के कवर किया जाएगा।

अनुच्छेद 10 - मतभेद

इस करार के निर्वचन और/या कार्यान्वयन में किसी भी मतभेद को संयुक्त कार्य समूह के भीतर या अन्यथा राजनयिक चैनलों के माध्यम से निपटाया जाएगा तथा दोनों पक्षकारों के बीच सीधे परामर्श और बातचीत के माध्यम से सौहार्दपूर्ण ढंग से हल किया जाएगा।

अनुच्छेद 11- लागू किया जाना

11.1 यह करार दो अधिसूचनाओं में से अंतिम की प्राप्ति की तारीख के बाद दूसरे महीने के पहले दिन से लागू होगा, जिसके द्वारा दोनों पक्षकारों ने इसके लागू होने के लिए आवश्यक अपनी आंतरिक प्रक्रियाओं को पूरा करने के लिए एक-दूसरे को सूचित करेंगे।

11.2 यह पांच (5) वर्षों के लिए वैध रहेगा और समान अवधि के लिए स्वतः नवीनीकृत हो जाएगा, जब तक कि दोनों पक्षकारों में से कोई पक्षकार समाप्ति की इच्छित तिथि से तीन (3) महीने पहले इसे समाप्त करने की अपनी इच्छा से दूसरे पक्षकार को सूचित नहीं करता है।

11.3 इस करार को उपर्युक्त पैराग्राफ 1 में वर्णित प्रक्रिया के अनुसार संशोधित किया जा सकता है।

11.4 इस करार की समाप्ति या संशोधन करार के कार्यान्वयन के परिणामस्वरूप दोनों पक्षकारों के अधिकारों और दायित्वों को प्रभावित नहीं करेगा, जब तक कि दोनों पक्षकारों द्वारा अन्यथा निर्धारित न किया जाए।

जिसके साक्ष्य में, अधोहस्ताक्षरी ने, इसके लिए विधिवत प्राधिकृत होकर, इस करार पर हस्ताक्षर किए हैं।

रोम में, 2/11/2023 को, अंग्रेजी, हिंदी और इतालवी भाषाओं में से प्रत्येक में दो-दो मूल प्रतियों में हस्ताक्षरित किया गया, सभी पाठ समान रूप से प्रामाणिक हैं।

इटली गणराज्य की सरकार



भारत गणराज्य की सरकार



अनुबंध क

राष्ट्रीयता सत्यापन के लिए दस्तावेज़

अनुच्छेद 6 को लागू करने के लिए जिम्मेदार सरकारी अधिकारी होंगे:

क) इटली पक्ष से - आंतरिक मंत्रालय

ख) भारतीय पक्ष से - गृह मंत्रालय

1. अनुच्छेद 6 के पैराग्राफ 3 के प्रयोजन के लिए, पहचान सत्यापन उद्देश्यों के लिए, मूल या फोटोकॉपी रूप में निम्नलिखित दस्तावेज़, उनकी प्रामाणिकता के अधीन, पहचान और राष्ट्रीयता सत्यापन प्रक्रियाओं का समर्थन करने के लिए उपयोग किए जा सकते हैं:

- मूल देश/अनुरोध प्राप्तकर्ता देश द्वारा जारी एक राष्ट्रीय पहचान पत्र;
- एक वर्ष से भी कम समय पहले के वापसी आवेदन पर सकारात्मक प्रतिक्रिया;
- मूल देश/ अनुरोध प्राप्तकर्ता देश द्वारा जारी राष्ट्रीयता या नागरिकता का प्रमाण पत्र;
- जहां प्रासंगिक हो, मूल देश/अनुरोध प्राप्तकर्ता देश द्वारा जारी एक अंतरराष्ट्रीय यात्रा दस्तावेज़;
- मूल देश/अनुरोध प्राप्तकर्ता देश द्वारा जारी नागरिकीकरण या राष्ट्रीयता की बहाली का प्रमाण पत्र;
- मूल देश/अनुरोध प्राप्तकर्ता देश द्वारा जारी एक सैन्य पासबुक;

- 19 जून 2003 के जिनेवा अभिसमय और 9 अप्रैल 1965 के लंदन अभिसमय के तहत जारी नाविक की डिस्चार्ज बुक या नाविक की पहचान संबंधी दस्तावेज।
 - मूल देश/ अनुरोध प्राप्तकर्ता देश द्वारा जारी किया गया कोई भी सरकारी दस्तावेज़, जिसमें व्यक्ति की तस्वीर लगी हो और नागरिकता बताई गई हो या स्पष्ट रूप से दर्शाया गया हो।
 - मूल देश/अनुरोध प्राप्तकर्ता देश द्वारा जारी एक आधिकारिक दस्तावेज़, जिसमें संबंधित व्यक्ति की पहचान या राष्ट्रियता बताई गई हो;
 - मूल देश/ अनुरोध प्राप्तकर्ता देश द्वारा जारी ड्राइविंग लाइसेंस;
 - मूल देश/ अनुरोध प्राप्तकर्ता देश द्वारा जारी जन्म प्रमाण पत्र;
 - अनुरोध करने वाले पक्षकार के न्यायिक या प्रशासनिक प्राधिकारियों द्वारा संबंधित व्यक्ति से प्राप्त किया गया विवरण।
2. पैराग्राफ 1 में निर्धारित दस्तावेजों की सूची में, राजनयिक नोट के आदान-प्रदान के माध्यम से परामर्श के बाद संशोधन किया जा सकता है।
 3. यदि कोई भी पक्षकार यात्रा दस्तावेज़ आवेदन को किसी विशेष तरीके से प्रस्तुत करना आवश्यक समझता है, तो उसे राजनयिक चैनलों के माध्यम से दूसरे पक्षकार को पहले से सूचित करना होगा।
 4. जहां आवश्यक हो, दिनांक, समय और वापसी की अन्य व्यवस्थाएं दोनों पक्षकारों के सक्षम अधिकारियों के बीच पारस्परिक रूप से तय की जाएंगी और उन्हें ई-मेल या किसी अन्य आधुनिक माध्यम से भेजा जाएगा जो सबसे

तेज संभव डाटा ट्रांसमिशन की अनुमति देता है।

5. दोनों पक्षकारों के सक्षम प्राधिकारी वापसी प्रक्रिया लागू करते समय अपनी राष्ट्रीय आधिकारिक भाषा (भाषाओं) का उपयोग करेंगे और जहां लागू हो और आपसी निर्णय से अपनी पसंद की किसी अन्य भाषा का उपयोग करेंगे।

MIGRATION AND MOBILITY AGREEMENT

BETWEEN

THE GOVERNMENT OF THE ITALIAN REPUBLIC

AND

THE GOVERNMENT OF THE REPUBLIC OF INDIA

The Government of the Italian Republic and the Government of the Republic of India, herein after referred to as the “Parties”,

- recognising the long-standing and historical bonds of friendship between the two countries and wishing to expand economic cooperation in the field of labour and employment to give a new impetus to the Italo-Indian Strategic Partnership;
- convinced that a coordinated management of migration flow facilitates legal mobility between the Parties and their economic, social and cultural development;
- recognising the complementarity of having skilled workforce in India and labour shortage in Italy and aiming at jointly developing talent;
- resolved to develop the existing cooperation relationships between them, to promote a coordinated and efficient management of legal, safe and orderly migratory flows, facilitate temporary and circular mobility and support the return of skilled workers to the home country, in order to enhance migrants’ professions and use the acquired skills;
- determined to jointly take appropriate steps to prevent and suppress irregular migration, smuggling of migrants and trafficking in human beings, in accordance with respective national legislation;

- bearing in mind the EU-India High Level Dialogue on Migration Issues and Visa Policy which led to the Joint Declaration on Common Agenda on Migration and Mobility between India and EU and the Member States, signed on 29 March 2016;
- considering the Joint Declaration of Intent on Migration and Mobility signed on 2 March 2023;

Have agreed as follows:

CHAPTER I INTRODUCTORY ELEMENTS

Article 1 - Scope of the Agreement

1.1 This Agreement aims to establish and develop co-operation between Italy and India in the following areas:

- i. The circulation of persons;
- ii. The facilitation of mobility of business people, students, academics, researchers, employed, self-employed workers and skilled workers, artists, according to identified needs of their respective labour markets and abiding by equal treatment of nationals of the Parties in similar situation;
- iii. The prevention of and the fight against irregular migration and the exploitation and trafficking in human beings in accordance with their laws and respective obligations, including the return of persons in irregular situation;
- iv. Information campaigns on the risks of irregular migration;
- v. The cooperation for the return of nationals of the Parties in irregular situation.

1.2 This Agreement shall be implemented in accordance with the Italian and Indian legislations, as well as applicable international law and, as for the Italian Party, the obligations arising from Italy's membership of the European Union. All actions undertaken by the Parties pursuant to this Agreement shall be consistent with the Parties' obligations under international law including human rights protection and any obligation of the Parties arising from their membership of the World Trade Organisation (WTO).

1.3 The Parties shall make every effort, consistent with the principles of the WTO, international law and relevant international instruments, to achieve deeper and more meaningful outcomes in the context of trade in services.

1.4 The provisions of this Agreement do not exempt nationals of the two Countries from the obligation to comply with the legislation of the host Country, including that on entry and stay in the territory.

1.5 The Parties commit themselves to provide each other timely updated information in case that the introduction of changes to the national or European legislation shall make inapplicable one or more provisions of this Agreement.

1.6 Personal data, which will be transmitted between Parties shall be gathered, processed and transmitted only if necessary for the purposes indicated under Chapter IV, in accordance with European Union, Italian and Indian legislations.

Article 2 – Definitions

- “Flows Decree”: The Decree of the President of the Council of Ministers of the Italian Republic containing the maximum number of admissions of non-EU citizens into the Italian territory for work purposes.

- “Professional Training and Internship Decree”: the three-year Italian inter-ministerial Decree of the Minister of Labour and Social Policies of the Italian Republic, which contains the maximum number of admissions to the Italian territory of non-EU citizens for professional training and internship within an Italian company.
- “Employee/employed worker”: Someone hired by another person or company to perform a service. Employees have a specified pay rate and a written employment contract with the company they work for.
- “Self-employed worker”: Someone who works in their own business, professional practice for the purpose of earning a profit. A self-employed person may also be defined as an independent worker/freelance.
- “Seasonal worker”: A worker who retains his/her principal place of residence in the Country of origin and stays legally and temporarily in the Italian territory to carry out an activity dependent on the passing of the seasons, in specific sectors, under one or more fixed-term work contracts.
- “Non-seasonal workers”: A worker who enters the Italian territory with a fixed-term contract or long-term contract to carry out an activity as employed worker.
- “Internship”: A type of temporary placement of people into the labour market, aimed at the development of knowledge, acquisition of professional skills and placement in the labour market. Internships are either included in a formal learning pathway when still attending universities (“Curricular internships”) or outside of the period of formal education (“Extracurricular internships”).

CHAPTER II
CIRCULATION OF PERSONS

Article 3 - Short-stay, multiple-entry visas

3.1 In order to encourage movement between the two countries for regular short stays of persons who are actively and sustainably contributing to bilateral relations, the Parties undertake to foster the issuance of multiple-entry short-stay visas, in compliance with their respective legislations, to the other Party's nationals who hold valid passports, belonging in particular to one of the categories listed below.

3.2 The relevant categories include the following: business people, academics, experts, specialists, scientists, researchers, employed and self-employed workers, conducting missions not exceeding 90 days in any 180-day period, who actively participate in economic, commercial, academic, scientific and cultural relations between the two countries.

3.3 For Indian nationals wishing to visit Italy, Italy shall, within the framework of the rules defined by the Visa Code of the European Union and applicable national law, favourably consider the facilitated issuance of such multiple-entry visas which allow for stays not exceeding 90 days in any 180-day period to Indian citizens who are members of the groups of persons mentioned in paragraph above. These multiple-entry visas may be issued on the basis of art. 24.2 of the Visa Code, depending on the documents presented, the length of activities planned in Italy and the length of validity of the passport.]

3.4 For Italian nationals wishing to visit India for business purposes, in accordance with the existing rules, the appropriate category of visa allows for stays of six months on each visit and is valid for one to five years according to the purpose of the travel, the duration of the planned activities in the host State and the validity of the passport. Italian nationals travelling to India on this visa

with a validity of up to 180 days are not required to complete any registration formality on their arrival in the host State. In cases where their stay will extend beyond 180 days during a calendar year, registration with concerned Foreigners Regional Registration Office/Foreigners Registration Office shall be required within 14 days of arrival.

3.5 Both Parties agree on the importance of facilitating visas for business persons. In this context both Parties agree to continue discussions in the Joint Working Group about possible visa facilitation measures for regular business visitors, including multiple entry visas of a longer duration on a faster track.

CHAPTER III
MOBILITY OF STUDENTS, ACADEMICS AND RESEARCHERS,
AND FOR WORK REASONS

**Article 4 – Students, trainees and acquisition of initial professional
experience**

4.1 Reception of students

4.1.1 It is a priority for the Parties to facilitate the arrival of students from the other Party who wish to continue their studies in the other Country and are enrolled at recognised academic institutions and institutes of technology.

4.1.2 The Italian Party shall issue long-stay study visas, valid for a maximum of one year, to Indian students who request and qualify to pursue their studies in Italy and shall grant them residence permits upon their arrival. The permit shall be renewed for the duration of their studies provided that the applicants are in good standing with their academic commitments, as certified by the responsible academic institutions and institutes of technology, and they demonstrate the availability of sufficient financial resources and of medical insurance, as per Italian legislation.

4.1.3 India shall provide student visas to Italian students pursuing on-campus, full time courses at educational institutions duly recognised by the statutory regulatory body for the duration of the course or one year, whichever is less. Student Visa may be renewed on annual basis for a maximum period of 5 years from the date of issue of the initial visa or for the duration of the academic course of studies, whichever is less, depending upon the course requirements provided that the applicants are in good standing with their academic commitments, as certified by the academic institution and institute of technology concerned and they demonstrate the availability of sufficient financial resources and of medical insurance, as per Indian legislation.

4.1.4 To this end, the Parties keep each other regularly informed, within the Joint Working Group referred to in Article 8, of the conditions for entry and residence for students and establish a bilateral exchange on the possibilities and the improvement of procedures for immigration and pre-integration of students. The Italian Party may step up activities to enhance and promote opportunities for higher education and vocational education in Italy.

4.1.5 Both Parties endeavour to enable students of either Country to acquire learning experiences, professional competences and foreign language skills in the host country and to provide tailor-made information prior to immigration about existing possibilities to get scholarships or assistance for internships in the other country. Students from India can enrol in Italian universities through a dedicated portal.

4.1.6 Both Parties shall promote the possibilities of seeking employment upon completing academic or vocational training, leading to a recognised qualification within the framework of the applicable legislation. To this end, Indian students wishing to gather initial professional experience after completing their academic or vocational training in Italy may be granted permission to continue their temporary residence in Italy for the purpose of seeking employment for a minimum of 9 and a maximum of 12 months, without possibility of renewal. They may request the conversion of this permit into a work residence permit within the period of validity of the permit for pending employment, if they meet the conditions set by the relevant Italian legislation.

4.1.7 The Parties shall continue the dialogue in the context of the Joint Working Group, in the field of vocational education and training, in particular with the aim of: recognising Indian vocational and academic qualifications to facilitate the mobility of students and skilled workers; sharing information on the vocational education and training systems and other related issues.

4.2. Acquisition of initial professional experience in Italy

4.2.1 Professional training

The Italian Party shall issue appropriate visa/residence permit for Indian students attending professional training courses aimed at the recognition of a qualification or certification of the skills acquired, under the conditions set by Italian legislation, within the quota set by the “Professional Training and Internship Decree”, and according to the relevant regional regulations. The course may have a maximum duration of 24 months and must be organized by training institutions authorised by the Region where the training course is to be attended. Upon completion of the training course, the Indian trainees may convert their study residence permit into a residence permit for work reasons, if they meet the conditions set by the Italian legislation.

4.2.2 Extracurricular internships

The Italian Party shall issue appropriate visa/residence permit for an internship that is essential to the completion of a professional education, under the conditions set by Italian legislation, within the quota set by the “Professional Training and Internship Decree” and according to the relevant regional regulations. Upon completion of the internship, the Indian trainees may convert their residence permit into a residence permit for work reasons, if they meet the conditions set by the Italian legislation.

4.2.3 Curricular internships

The Italian party shall issue appropriate visa/residence permit for students intending to undertake internships not necessarily aimed at earning training credits if:

- i. It is promoted by a university or higher education institution authorized to issue academic qualifications, by a scholastic institution that issues qualifications with legal value, by a vocational training center operating under an agreement with the Region or the Province or accredited;
- ii. Recipients of the initiative are university or upper secondary school students, students of professional institutes and of training courses enrolled in the study and training course in which the internship is promoted;
- iii. The internship is conducted within the period of attendance of the course of study or training course.

Conditions and procedures may be defined by the Joint Working Group in accordance with the Italian legislation.

4.2.4 Youth mobility

The Parties, in the framework of the Joint Working Group, together with relevant Administrations, shall promote collaboration between institutes and industry associations in key sectors to promote mentorship opportunities for qualified youth to gain initial professional experience in each other's country. Where relevant, they may be authorised to continue their stay in the host country provided that they obtain an employment contract as per national immigration laws and regulations.

The Parties agree to develop the exchange of young professionals, under a specific agreement to be concluded.”

4.3 Acquisition of initial professional experience in India

For Italian students who wish to pursue internships in India, the Indian authorities shall issue an S-6 Visa valid for the duration of the internship programme but no longer than 12 months according to applicable national law.

Article 5–Entry for work reasons

5.1 General Provisions

5.1.1 The Parties undertake to encourage the mobility of qualified workers between the two countries through jointly accredited skill training and vocational education programmes and to create optimal conditions for establishing contacts and exchange of knowledge between employers' organisations in different sectors of the economy.

5.1.2 To this end, they agree to keep each other regularly informed of the conditions for entry, residence and work in their country and of situation on their respective labour markets and of the possibilities they offer, including exchange of data and statistics regarding legal migration flows. The Parties shall also share tailor made information on labour market trends in a regular and timely manner.

5.1.3 The persons to whom the provisions of this Article 5 apply, who work and reside regularly in the territory of the other Party, shall benefit from equal treatment and full equality of rights as accorded to host State nationals, and are subject to the laws and regulations of the host Country, in particular with regard to working standards, including wages, working conditions, social protection, health, hygiene and work place safety.

5.1.4 Employers and authorized bodies willing to select and recruit Italian or Indian citizens shall fulfil the relevant legislation in force in the two Countries and follow the selection and recruitment procedures established by the Parties in this Agreement and in any subsequent one.

5.2 Recruitment of Indian Nationals

5.2.1 The Italian Party shall facilitate entry of Indian workers according to procedures and quotas set for each professional category, based on the Italian legislation and on the provisions of the “Flows Decree”.

5.2.2 Italy shall reserve a quota of up to 5,000, 6,000 and 7,000 employed non-seasonal working permits respectively for 2023, 2024 and 2025 in the sectors, within the quota and under conditions specified by the “Flows Decree”. After 2025, the Ministry of Foreign Affairs and International Cooperation of the Italian Republic shall notify, through diplomatic channels, the determination of the new quota established under the subsequent Flows Decrees. Until the above mentioned notifications, the reservations established under the Flows Decrees shall not apply beyond the date indicated in the same Flows Decrees.

5.2.3 Italy shall reserve a quota of up to 3,000, 4,000 and 5,000 employed seasonal working permits respectively for 2023, 2024 and 2025 in the sectors, within the quotas and under conditions specified by the “Flows Decree”. After 2025, the Ministry of Foreign Affairs and International Cooperation of the Italian Republic shall notify, through diplomatic channels, the determination of the new quota established under the subsequent Flows Decrees. Until the abovementioned notifications, the reservations established under the Flows Decrees shall not apply beyond the date indicated in the same Flows Decrees.

5.2.4 The Parties shall cooperate to facilitate the matching of job supply and demand of non-seasonal and seasonal employed workers, in accordance with the procedures set by Italian legislation, also with the involvement of Italian employers’ associations and other relevant organisations in India. Parties agree to discuss schemes for professional training of Indian workers in India, which may conducive to reach the common goal of matching job demand and supply, especially in qualified sectors of the economy.

5.2.5 Italy shall facilitate the issuance of self-employment working visa, in the sectors, within the quotas and under conditions specified by the “Flows Decree”.

5.2.6 Italy shall facilitate the issuance of appropriate visa for special categories of workers identified by the Italian legislation as not included in the quota system of the “Flow Decree”, including highly-skilled personnel when applicable, such as the healthcare and medical services sector.

5.2.7 Detailed information regarding the entry procedures for Indian workers shall be exchanged and discussed upon in the Joint Working Group.

5.2.8 Both Parties intend to agree to expeditiously conclude an arrangement to facilitate the recruitment of Indian qualified professionals for employment in the healthcare and medical services sector. The Joint Working Group established under this Agreement may explore additional specialised sectors for which similar bilateral cooperation can be expanded.

5.3 Recruitment of Italian Nationals

5.3.1 The Indian Party shall facilitate the issuing of work related visa through employment visa.

5.3.2 Italians who are highly skilled and/or qualified professionals, such as consultants, artist, sports coaches, chefs, interpreters and language teachers, specialised technicians and any other profession that Italian nationals may be interested in pursuing in India, may be issued employment visa subject to meeting basic criteria including salary threshold and fulfilling all other conditions as provided in the Indian visa regulations for grant of employment visa.

5.3.3 The Italian nationals shall have to register with the concerned authorities within 14 days of arrival.

5.4 Employees seconded between enterprises of the same group

5.4.1 The Parties undertake to encourage international mobility of Italian and Indian employees on secondment between enterprises of the same group.

5.4.2 To that end, the other Party's national, seconded by an employer of the other Party, where such secondment takes place within the same company or among companies of the same group may receive a visa/residence permit according to the relevant national legislation.

5.4.3 Italian and Indian nationals, holders of an academic degree and employed by companies of the same group established in the two Countries under an employment contract dating back to at least three months earlier who, for the purpose of career development or training in business techniques or methodologies, wish to come to the other Country to be trained in the partner company, may receive a visa/residence permit, under conditions set by the relevant national legislation.

5.5. Pre-departure training

5.5.1 The Parties, in accordance with their national legislations and specific regulations on professional training, shall encourage the linguistic and professional training of Indian citizens, in order to foster their career development, to address the needs of the Italian labour market requesting skilled professionals, and to facilitate the matching of job demand and offer in Italy.

5.5.2 To achieve these objectives, the Parties shall discuss appropriate initiatives on professional pre-departure training for selected Indian workers, according to the Guidelines issued by the Ministry of Labour and Social Policies

of the Italian Republic on professional training abroad, including basic linguistic skills, professional training, civic education and living in Italy, legislation on labour rights and safety on the workplace. These initiatives may involve the participation of regional authorities, employers' associations, trade unions and other public and private institutions.

5.6. Family members

5.6.1 Family member shall receive a renewable dependent visa/residence permit under conditions set by the legislation of the host Party.

5.6.2 Projects to support 'job-readiness' of family members may be explored in partnership mode between Italy and India.

5.7. Researchers and academics

5.7.1 The Parties undertake to encourage the mobility of researchers in possession of a PhD degree or of an academic degree, which is required for a PhD programme.

5.7.2 For Parties' nationals wishing to carry out research or university level teaching in a public or private research or academic institution in the other country under a hosting agreement, the Parties shall facilitate the issuance of an appropriate visa/residence permit valid for the duration of their research or teaching activities according to national legislation.

5.8 Responsible Authorities

The responsible Authorities for the implementation of the provisions of Chapter III are:

- For the Italian Party: Ministry of Labour and Social Policies and its in-house agency ;
- For the Indian Party: Emigration Policy & Welfare Division, MEA.

CHAPTER IV
COOPERATION ON THE PREVENTION OF IRREGULAR
MIGRATION

Article 6 - Return of persons in an irregular situation

6.1 The Parties, subject to mutually agreed terms, shall accept the return of their nationals who do not meet or no longer meet the conditions for legal entry into, or legal residence in, the territory of the other country and to agree to simplify the procedures to be followed in such cases. Return of persons in such irregular situation shall be effected only after the nationality is conclusively established by the requested Party.

6.2 The Parties shall promote voluntary return of the nationals of the Party who are unlawfully staying in the territory of the other Party and are subject to a return decision. If the person irregularly staying in the territory of one Party refuses voluntary return, the requesting Party, in accordance with applicable laws, may resort to forced returns on a case-by-case basis after verification of the nationality of the person by the requested Party.

6.3. With regard to a person in an irregular situation whose nationality is validly assumed to be that of the other country, on the basis of the documents listed in Annex (A), the requesting Country shall request a nationality verification, in view of possible issuance of a consular Laissez-Passer/Emergency Travel Document. If necessary for the identification of the said person, at the request of either Party, the person may be interviewed without delay by officials of the diplomatic mission of the requested Party, also via videoconference.

6.4. Persons in an irregular situation whose nationality is conclusively established by the requested Party to be that of the said country shall be returned on behalf of the requesting Party in accordance with procedures set out by its

national legislation and a Consular Laissez-Passer/Emergency Travel Document shall be issued immediately.

6.5. The Parties recognise that short deadlines are useful as regards the legal situation of a person irregularly staying in the territory of one Party and must be observed both for the reply to the return/readmission application and the issuance of a Consular Laissez-Passer/Emergency Travel Document. To this end, in accordance with their wish for effective cooperation, the Parties agree that e-mail or any other means of communication allowing the fastest possible data transmission can be used for communication between competent authorities involved in the return procedures. They further agree to the use of biometric identification means, wherever possible and where reasonably practicable.

6.6. The Parties agree that the requesting Party shall cover the costs associated with the return.

6.7. The Parties shall develop a common programme of action to share best practices and to strengthen capacity to prevent and manage irregular migration, including possible information campaigns on the risks and dangers of irregular migration.

CHAPTER V FINAL PROVISIONS

Article 7 - Treatment and protection of personal data

7.1 In accordance with their respective legislations, the Parties shall exchange necessary and proportionate information and personal data within the framework of this Agreement, with the exception of such cases where the Party providing such information has set restrictions on its use or disclosure.

7.2 In case the information shared by a Party is confidential, the other Party shall be informed in writing about the confidentiality of the information. In the absence of such a communication, Parties shall not have to treat that information as confidential.

7.3 Under no circumstances, confidential information shall be transferred by either Party to a third party, without prior written consent of the other Party.

7.4 The information resulting from the implementation of this Agreement shall be published or divulged to third parties only with prior written consent by the other Party, with the exception of such cases where the disclosure is compulsory under domestic legislation.

7.5 In order to ensure the confidentiality of the personal data exchanged for the implementation of this Agreement, each Party shall take the necessary technical and organizational measures to ensure an appropriate level of security and confidentiality, shall guarantee the accuracy and timely updating of the data to the extent possible, as well as the prompt correction of any errors, shall delete personal data as soon as they are no longer required for the purposes for which they were transferred; shall undertake not to transfer those data to third parties or otherwise process them in a manner that is incompatible with the agreed purposes without the prior written consent of the other Party.

7.6. The exchange of personal data aimed at returning persons in irregular situation or at preventing irregular immigration shall be carried out only in the following cases:

- To protect a key interest of the data subject or of another natural person;
- To safeguard the legitimate interests of the data subject as provided for by the law of the transferring Party;
- To prevent an immediate and serious threat to the public security of the Parties or of a third Country;

- In specific cases, with a view to preventing, investigating, establishing and prosecuting crimes and enforcing criminal sanctions in the Country of the transferring Party or with a view to establishing, exercising or defending a right before the competent judicial authorities in relation to the above mentioned aims.

Article 8 - Joint Working Group

8.1 The Parties decide to create a Joint Working Group to monitor the implementation of this Agreement, comprising representatives of the Parties' administrations. The Joint Working group shall meet at least once a year, in either country alternately, or as necessary at the request of either Party.

8.2 Both parties agree to nominate nodal agencies/bodies to coordinate the implementation of initiatives agreed to as part of this Agreement and meet on a regular and periodic basis under the aegis of the Joint Working Group. The Parties shall share comprehensive guidance on visa requirements, work permits, documentation, legal procedure, and other relevant information to ensure a smooth migration process for students, academics, skilled workers and professionals. The Parties shall exchange data and information on migration flows, discuss initiatives, share best practices and identify future mobility trends.

8.3 Both Parties agree to realise Italian Authorities' accredited training courses in key sectors in partnership with Indian skill training organisations and institutions. In this context, both Parties shall work together within the mandate of the Joint Working Group to examine in a partnership approach which regions and which specific occupational categories could be considered for further bilateral placement agreements.

8.4 The agenda and the composition of the Joint Working Group shall be set for each meeting by mutual consultation.

Article 9 - Financial coverage

The expenses arising from the implementation of this Agreement shall be covered by the Parties according to their ordinary budget availability without any additional cost for the State budgets of the Italian Republic and of the Republic of India.

Article 10 – Divergences

Any divergence in the interpretation and/or implementation of this Agreement shall be settled within the Joint Working Group or, otherwise through diplomatic channels, and shall be solved amicably through direct consultations and negotiations between the Parties.

Article 11 - Entry into force

11.1 This Agreement shall enter into force on the first day of the second month following the date of receipt of the last of the two notifications by which the Parties shall have communicated each other the completion of their internal procedures necessary for its entry into force.

11.2 It shall remain valid for five (5) years and shall be automatically renewed for similar further periods, unless one of the Parties notifies the other of its intention to terminate it three (3) months prior to the intended date of expiration.

11.3 This Agreement may be amended according to the procedure described in paragraph 11.1 above.

11.4 The termination or the modification of this Agreement shall not affect the Parties' rights and obligations resulting from the implementation of the Agreement, unless otherwise determined by the Parties.

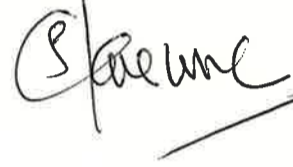
IN WITNESS WHEREOF the undersigned, being duly authorised thereto, have signed this Agreement.

Done at Rome, on 2/11/2023, in two originals each in the Italian, English and Hindi Languages, all texts being equally authentic.

FOR THE GOVERNMENT
OF THE ITALIAN REPUBLIC,



FOR THE GOVERNMENT
OF THE REPUBLIC OF INDIA



ANNEX A

Documents for nationality verification

The government authorities responsible for implementing Article 6 shall be:

- On the Italian side- the Ministry of Interior
- On the Indian side- the Ministry of Home Affairs

1. For the purpose of paragraph 3 of Article 6, for identity verification purposes, the following documents, in original or photocopy form, subject to their authenticity, may be used to support identity and nationality verification processes:

- a. a national identity card issued by the country of origin/requested country;
- b. a positive response to a return application from less than one year ago;
- c. a certificate of nationality or citizenship issued by the country of origin/requested country;
- d. where relevant, an international travel document issued by the country of origin/requested country;
- e. a certificate of naturalisation or of restoration of nationality issued by the country of origin/requested country;
- f. a military passbook issued by the country of origin/requested country;
- g. a seaman's discharge book or seafarer's identity document issued under the Geneva Convention of 19 June 2003 and the London Convention of 9 April 1965.
- h. any government document, issued by the country of origin/requested country, bearing a photograph and stating or clearly indicating the citizenship.
- i. an official document, issued by the country of origin/requested country, stating the identity or the nationality of the person concerned;
- j. a driving licence issued by the country of origin/requested country;
- k. a birth certificate issued by the country of origin/requested country;
- l. a statement obtained from the concerned person by the judicial or administrative authorities of the requesting Party.

2. The list of documents set out in paragraph 1 may be subject to amendments, after consultation, through an exchange of diplomatic notes.

3. If either of the Parties deems it necessary for a travel document application to be laid out in a particular manner, it shall inform the other Party beforehand through diplomatic channels.

4. Where required, the date, time, and other return arrangements shall be mutually decided between the Parties' competent authorities and sent via e-mail or any other medium allowing the fastest possible data transmission.

5. The Parties' competent authorities shall use their national official language(s) when implementing the return procedure and, where applicable and by mutual decision, another language of their choice.